

ISTITUTO TECNICO



Triennio di riferimento: 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAIO PLINIO SECONDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007518** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 119*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 159** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 186** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



ISTITUTO, AMBIENTE E TERRITORIO, STRUTTURA ECONOMICA

[Istituto Tecnico Economico statale Caio Plinio secondo: 150 anni di storia...e continua](#)

L'ITES Caio Plinio Secondo è situato nel cuore storico di Como. L'istituto è caratterizzato come scuola a vocazione tecnico-economica di storica tradizione, infatti risale al 1865, l'anno di Fondazione dell'Istituto per Regio Decreto di Vittorio Emanuele II. L'istituto comprendeva tre sezioni: Commercio e Amministrazione, Meccanica e Costruzioni (in seguito denominata Fisico-Matematica) e Setificio. Attualmente l'Istituto è ubicato in centro città. Con la Riforma ed il Riordino degli Istituti Tecnici, nel 2010, l'Istituto ha aperto nuovi indirizzi economici: Amministrazione Finanza e Marketing (articolazioni in SIA e RIM) e Turismo. La centralità dell'Istituto nel capoluogo della Provincia e la sua



collocazione strategica rispetto al Sistema Lago di Como producono effetti di interesse, rispetto sia all'attrazione di studenti da tutta la Provincia, sia all'opportunità di sinergia con l'Industria del Turismo e con tutto il sistema professionale scientifico-tecnico-economico del sistema della piccola e media impresa del territorio. Il Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 conferma la centralità del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza scuola lavoro) nel curriculum e diviene importante la partecipazione come socio fondatore e istituto tecnico di riferimento nella Fondazione dell'ITS (IATH - INTERNATIONAL ACADEMY OF TOURISM AND HOSPITALITY) e del Polo Tecnico e Professionale. La vocazione professionale dell'Istituto ha richiesto un'analisi e una sinergia con il tessuto economico del territorio e con i suoi bisogni formativi che deve essere approfondita considerando gli effetti di medio periodo della pandemia.

IL RUOLO DELL'ISTITUTO NEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- a. L'Istituto accoglie studenti da tutto il territorio della Provincia (64 comuni); la sua centralità lo rende facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto, nonostante l'eterogeneità delle provenienze.
- b. La collocazione dell'Istituto ha permesso di formare nel tempo diplomati che si sono distinti, grazie alle competenze acquisite, in diversi ambiti professionali (socio economico, culturale, dell'associazionismo e dello sport) sia in città sia nel territorio provinciale e di costruire un rapporto sinergico con gli stakeholder, facilitando l'apertura di convenzioni per il PCTO.
- c. La popolazione studentesca ha subito nel tempo un'evoluzione sia nelle iscrizioni sia nella tipologia, subendo l'influenza del contesto nazionale. La pandemia del COVID-19 ha in questi ultimi due anni causato non solo un'emergenza sanitaria ma ha anche comportato un aggravamento della già preesistente crisi economica che sta avendo un enorme impatto sulle famiglie. La scuola si è trovata nella necessità di affrontare il disagio socio-economico degli studenti con nuove strategie. Il nostro Paese inoltre non valorizza abbastanza i percorsi formativi tecnici di qualità. Questo comporta che molti studenti scelgano alla prima iscrizione un Liceo, per poi passare all'Istituto tecnico dopo un insuccesso scolastico e proseguire la formazione con risultati molto positivi e di valore. Tuttavia l'Istituto ha saputo intercettare e aumentare il numero di studenti che scelgono subito la nostra scuola al momento dell'iscrizione in una prima classe di scuola secondaria di secondo grado. È aumentato il numero degli studenti diplomati, che hanno migliorato i loro risultati agli Esami di Stato, e si sono ampliate le opportunità di collegamento con le Università e gli ITS e



quelle di inserimento nel mondo del lavoro. Grazie al corso serale, si favorisce il completamento dell'istruzione, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.

d. Gli studenti, divisi in 60 classi (50 al diurno, 10 al serale), frequentano la scuola dal lunedì al venerdì (settimana corta).

e. L'anno scolastico è solitamente suddiviso in trimestre e pentamestre; tale scansione garantisce l'opportunità di attivare tempestivamente corsi di recupero, potenziamento e consolidamento e di valorizzare i miglioramenti in itinere, tra le valutazioni in ingresso e quelle sommative finali. Questa scelta, che presenta molti effetti positivi sugli apprendimenti, sulla didattica e sul sostegno, deve essere tuttavia sostenuta da elevata attenzione e protagonismo dei docenti e dei consigli di classe, in particolare nelle classi prime. Anche per l'a .s. 2021-22 si è tuttavia confermata la divisione, già adottata nell'a. s. precedente, in due quadrimestri, per permettere ai docenti di operare in ottica di recupero/consolidamento di conoscenze e competenze degli anni precedenti, caratterizzati da lunghi periodi di DAD/DDI, e agli studenti di conseguire gli obiettivi di apprendimento.

f. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, DSA, così come quella di alunni con disabilità, sensibilizza il Collegio dei docenti ed i Consigli di classe, aumentandone e ottimizzandone le competenze professionali. Le stesse famiglie orientano i docenti, migliorando il contesto educativo.

g. Si stabilisce una positiva sinergia con tutte le Istituzioni, le cooperative ed i rispettivi Comuni del territorio, che costruisce un progetto non meramente scolastico, ma di vita.

h. L'Istituto, a seguito della presenza degli alunni con background migratorio o NAI (studenti neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni), stipula un Accordo con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti), ed organizza percorsi di prima alfabetizzazione e di Italiano L2 per lo studio. E' attuato un protocollo particolare di accompagnamento nel percorso scolastico.

I Percorsi di istruzione di II livello (ex corsi serali per adulti), organizzati dall'Istituto accolgono anche gli stranieri lavoratori. A partire dall'a. s. 2014/2015 è stata riorganizzata l'istruzione degli adulti e l'ITES Caio Plinio Secondo percorsi di istruzione di secondo livello. I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente (organizzati dal CPIA);



secondo periodo didattico , finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;

terzo periodo didattico , finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

i. Il confronto con i successi scolastici di alunni con difficoltà di vario tipo rinforza la motivazione scolastica in tutti e la metodologia peer consente l'aiuto e il miglioramento reciproco, ad esempio nelle competenze linguistiche in cui gli studenti con background migratorio possiedono competenze in inglese, francese, spagnolo migliorando i risultati nelle prove Invalsi.

l. L'eterogeneità delle provenienze, delle competenze e delle esperienze degli studenti e delle studentesse impone alla scuola una:

- maggiore flessibilità e organizzazione di sportelli didattici per compensare
- attività opzionali di aggregazione - interventi specifici, in collaborazione con Enti ed Associazioni, atti a promuovere l'inclusione
- breve corso sul metodo di studio
- creazione di incarichi strategici per l'orientamento ed il ri-orientamento in itinere
- collaborazione con un servizio provinciale di orientamento
- collaborazione attiva e costante con le famiglie.

Vincoli

I dati oggettivi sono il risultato delle dichiarazioni delle famiglie (Invalsi). I vincoli sono utilizzati come fattori che forniscono informazioni utili alla progettazione e alla realizzazione delle attività, migliorando le competenze professionali dei docenti e di tutto il personale scolastico. Elementi che completano le informazioni, anche se non sempre rilevati statisticamente, sono:

- a. Disomogeneità delle scuole secondarie di I grado di provenienza, e delle competenze di base con prevalenza di esiti medio-bassi
- b. Presenza in aumento di alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), DSA, disabilità e disagio psicologico (anche determinato dagli effetti della pandemia di COVID-19)



- c. Presenza stabile di studenti e studentesse di diversa provenienza e lingua, anche NAI (Neo Arrivati in Italia)
- d. Presenza dopo la pandemia, sul territorio provinciale di situazioni di disagio di varia natura;
- e. Il bacino d'utenza degli studenti è ampio (64 Comuni), su base provinciale, e comprende aree di pertinenza di analoghi Istituti, con conseguenti problematiche di trasporto, orari ed anche di organizzazione delle cattedre;
- f. La centralità dell'Istituto nel cuore della città lo vincola ad un ruolo attivo nel ri-orientamento da altre scuole.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Si evidenzia un forte senso di appartenenza alla scuola da parte sia degli studenti che delle famiglie e del personale della scuola che emerge nelle situazioni di difficoltà come è avvenuto durante la pandemia.

La scuola :

- a. partecipa alla Rete generale delle scuole della provincia di Como, ed ha istituzionalizzato un buon sistema di rapporti con tutti gli interlocutori dei diversi settori del territorio.
- b. è socio fondatore ed istituto tecnico di riferimento all'interno della Fondazione partecipata ITS-INTERNATIONAL ACADEMY OF TOURISM AND HOSPITALITY e nella Fondazione del Polo tecnico Professionale.
- c. progetta percorsi di PCTO e patti formativi personalizzati, e quindi più efficaci, in considerazione delle dimensioni più contenute delle imprese sul territorio. I partner territoriali collaborano con la scuola anche nella costruzione di Project work, una delle attività di PCTO divenuta la modalità prescelta dalla scuola nella fase di emergenza pandemica che prosegue per alcune esperienze di approfondimento e nei percorsi delle classi V.
- d. Risponde alla progressiva evoluzione del mercato produttivo territoriale dal manifatturiero ai servizi commerciali, istituendo il corso serale professionale Servizi commerciali-ambito aziendale.
- e. Promuove l'Intercultura, la progettazione di e-Learning, l'educazione finanziaria, i viaggi d'Istruzione e settimane di studio all'estero, agevolando la mobilità degli studenti in altri paesi, in coerenza con la tendenza dell'economia locale a esportare in mercati esteri. Alla ridotta mobilità



degli studenti come conseguenza della pandemia la scuola ha risposto con una valorizzazione del territorio e della mobilità lenta.

f. Promuove la partecipazione, in particolare degli studenti, alla rappresentanza d'Istituto e nei consigli di classe.

g. Promuove la conoscenza dell'associazionismo e collabora con associazioni oltre che per progetti specifici di ampliamento del PTOF anche per interventi di manutenzione sull'edificio scolastico.

h. L'Istituto vanta nel proprio curriculum:

- il percorso digitale e informatico, comprensivo di percorsi sulla sicurezza anche informatica;
- le competenze giuridico economiche oggi essenziali per qualsiasi tipo di attività e per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole
- e quello delle lingue straniere che, nel contesto pandemico, diventano opportunità per gli studenti frequentanti tutti gli indirizzi di promuovere le competenze digitali trasversali e le competenze comunicative.

l. ha partecipato a tutti i bandi e PON, alla scuola d'estate con progetti e attività propri, utilizzando i fondi messi a disposizione dall'Amministrazione in modo da poter avere le risorse finanziarie, umane e professionali necessarie a garantire il mantenimento delle opportunità formative secondo la logica dell'equità e senza oneri aggiuntivi per le famiglie.

Vincoli

a. Sistema produttivo ricco, anche se sono presenti difficoltà nella congiuntura economica, rese ancora più gravi dalle restrizioni e chiusure determinate dalla pandemia di COVID-19, con ricadute particolarmente negative sul settore turistico; si evidenzia inoltre scarsa capacità di fare Sistema e Rete nel territorio.

b. Prevalenza di piccole imprese, anche a conduzione familiare, e di forme associative di ridotte dimensioni, che coprono settori dello stesso tipo.

c. Esigua partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC, meno evidente nel contesto della singola classe.

d. Ridotta presenza di centri di aggregazione giovanile, ad esclusione di quelli di tipo religioso, al contrario ben radicati ma che non rispondono del tutto al bisogno sociale giovanile.



e. Pur in presenza di riduzione di risorse, il comune di Como e l'Amministrazione Provinciale assicurano una discreta manutenzione degli edifici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

a. La qualità complessiva degli edifici e dei vari ambienti di apprendimento, in seguito all'intervento sul piano strutturale, infrastrutturale e di setting d'aula, è rispondente a una didattica innovativa e alla promozione del benessere complessivo degli studenti e del personale docente. Le disposizioni per il rientro a scuola in sicurezza hanno comportato una completa riqualificazione degli ambienti scolastici. Le aule sono adattate alla presenza di alunni con vari tipi di disabilità.

b. È stato completato il processo di installazione delle infrastrutture necessarie alla gestione della didattica digitale.

Vincoli

a. La destinazione e la predisposizione degli spazi, che ha risentito di diverse linee di didattica e di coefficienti di affollamento per classe molto diversi, risulta ora più organizzata, flessibile, anche in conseguenza dell'adeguamento alle norme anti-COVID.

b. Sono state superate le precedenti difficoltà di connessione, rete in implementazione ed allestimento tecnologico delle classi.

c. Si è ottenuta una maggiore disponibilità di risorse economiche per l'attuazione del piano digitale e per garantire agli studenti interessati l'utilizzo di device in comodato d'uso gratuito. Le competenze digitali nel personale sono migliorate e si sono diffuse, sia grazie al tempestivo autoaggiornamento richiesto dalla prima fase dell'emergenza pandemica, sia grazie al piano di formazione ad hoc predisposto dall'Istituto e in costante incremento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CAIO PLINIO SECONDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	COTD01000G
Indirizzo	VIA ITALIA LIBERA 1 - 22100 COMO
Telefono	0313300711
Email	COTD01000G@istruzione.it
Pec	cotd01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.caioplinio.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 1156

Plessi

CAIO PLINIO SECONDO - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	COTD010501
Indirizzo	VIA ITALIA LIBERA 1 COMO 22100 COMO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

Gli studenti iscritti e frequentanti i corsi serali sono 216 .

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, la scuola offre un nuovo indirizzo per il corso serale, **INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI-AMBITO AZIENDALE**, che renderà gli studenti in grado di:

- elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- trattare dati del personale e relativi adempimenti;
- attuare la gestione commerciale;
- attuare la gestione del piano finanziario;
- effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- utilizzare tecniche di comunicazione e relazione;
- operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Aule-laboratorio con collegamento a Internet	58
	digital board	29
Biblioteche	Classica	2
	proiettori interattivi su carello	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Cineforum	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	VIDEOPROIETTORI INTERATTIVI nelle aule	58

Approfondimento

La scuola ha completato le procedure di acquisto per dotare ogni aula di Videoproiettore interattivo o Apple TV e PC, con connessione a Internet, e di kit multimediali. L'Istituto ha inoltre offerto l'opportunità di utilizzare dispositivi elettronici, in comodato d'uso gratuito, agli studenti più in



difficoltà per la mancanza di dotazioni digitali adeguate alla didattica integrata e/o a distanza. Si è potenziata la connettività in entrambe le sedi ed è stata attivata la piattaforma Google Workspace for Education (noto in precedenza come G Suite for Education), un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie (v. Piano per la Didattica Digitale Integrata). La scuola ha avviato un processo di miglioramento della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche, anche tramite RE (Registro elettronico), sito e utilizzo della piattaforma di comunicazione di Istituto G Suite for Education e di Microsoft Teams, informatizzando anche i processi amministrativi dove utile.

Per garantire il rientro in sicurezza, gli spazi scolastici di entrambe le sedi sono stati rinnovati (le aule sono state ritinteggiate con colori diversi per favorire la creazione di percorsi di ingresso e uscita, aiutando l'orientamento degli studenti, soprattutto delle classi prime), adeguandoli alle norme anti-Covid. Si è provveduto a predisporre il setting d'aula in modo da renderlo al contempo funzionale all'insegnamento-apprendimento, migliorandone la qualità anche estetica e consentendo all'attività di espletarsi in sicurezza. Sono stati organizzati, acquistati e curati anche esteticamente gli arredi all'interno e all'esterno di entrambe le sedi scolastiche.

E' stata completata e potenziata la connessione in entrambe le sedi e la sicurezza informatica.

I laboratori informatici trasformati in aule durante la pandemia sono stati riattivati e completamente rinnovati nelle dotazioni, consentendo attività didattiche in contesti digitali sia in presenza sia a distanza, e valorizzando la trasversalità della disciplina. E' in corso l'implementazione con digital board in molte aule, sia in sede che nella sede staccata. La radio fuori-registro dell'Istituto è stata attrezzata e DOTAZIONI per l'insegnamento STEM (science, technology, engineering and mathematics -scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) potenziando i relativi corsi di studio per entrambe le sedi.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	32

Approfondimento

La scuola nell'ultimo anno ha arricchito e innovato il proprio organico, guadagnando nuove competenze professionali ampie e diversificate, pur mantenendo figure di esperienza. L'adesione alle proposte di formazione, in un'ottica di aggiornamento permanente, risulta particolarmente significativa.

La situazione del personale amministrativo tecnico soddisfa i bisogni dell'Istituto, sopperendo alle difficoltà generali normative attuali di reclutamento.

Il piano di potenziamento ha permesso di integrare l'organico sia permettendo l'attivazione di alcune classi del serale, sia operando con interventi a classi aperte o con sportelli a tema, o di supporto all'organizzazione della didattica; l'utilizzo prevalente di alcune ore dei docenti di potenziato nello staff è prevalente di supporto all'organizzazione della didattica.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola ha scelto di perseguire i seguenti obiettivi formativi, ritenuti prioritari alla luce del RAV e degli ultimi decreti legislativi attuativi della legge di riforma approvata a luglio del 2015, nonché dei bisogni educativi emersi con l'emergenza sanitaria. In particolare, si sono rese necessarie modifiche all'organizzazione della didattica allo scopo di favorire l'inclusione, mantenere viva la motivazione degli studenti e contrastare la dispersione scolastica. La scuola ha operato e opererà anche con il Piano Didattica Digitale Integrata quando necessario, sviluppando sempre le attività di supporto, inclusione, recupero e approfondimento.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Istruzione, dopo una prima fase dedicata all'edilizia scolastica e agli Avvisi per gli Enti locali, entra ora nella seconda, quella dedicata alle scuole, con fondi che arriveranno direttamente agli Istituti scolastici per migliorare i risultati negli apprendimenti di studentesse e studenti. Il nostro Istituto è coinvolto direttamente attraverso tre linee specifiche di azione, ora ancora in fase embrionale di progettazione, che costituiranno l'ossatura di tutte le scelte strategiche dell'istituto nel prossimo triennio.

PNRR e ITES CAIO PLINIO SECONDO: LE SCELTE INIZIALI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Istruzione, dopo una prima fase dedicata all'edilizia scolastica e agli Avvisi per gli Enti locali, entra ora nella seconda, quella dedicata alle scuole, con fondi che arriveranno direttamente agli Istituti scolastici per migliorare i risultati negli apprendimenti di studentesse e studenti.

1. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione e nella mappatura dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi



sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

In questa prima fase il team ha provveduto:

- all'analisi di contesto;
- alla definizione e alla distribuzione all'interno dei compiti del team per la prevenzione scolastica;
- sta procedendo alla definizione di reti e del partenariato, alla co-progettazione degli interventi;
- procederà, quando attiva, all'inserimento su apposita piattaforma del progetto esecutivo da parte della scuola.

L'Istituto ha valutato la necessità di dotarsi anche di un team per le scelte relative anche alle altre due azioni che vedono la necessità di possedere competenze anche tecniche per la scelta delle dotazioni. Entrambi i team opereranno in sinergia in quanto è comune la finalità.

2. Next generation classrooms

In questo ambito si potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti, e si potrà introdurre metodologie e tecniche di insegnamento innovative in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.

A scegliere come saranno disposti o articolati saranno le scuole: il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

3. Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro

Questa azione si rivolge nello specifico alle scuole secondarie di secondo grado. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva



simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Composizione dei team:

Docenti appartenenti gruppo STEAM di Istituto

n° 1 docente per la Didattica inclusiva, competenze digitali e area dei linguaggi e dell'espressività

n° 1 docente A008

n° 1 docente informatica con competenze nell'innovazione didattica

Il team ha all'interno:

n° 1 AT

n° 1 AA Ufficio Affari Generali o DSGA

n° 2 studenti rappresentanti di Istituto

Il referente di istituto del PNSD, Ufficio Tecnico E Sito Web Coordinatore (in supporto della Dirigente Scolastica) delle azioni :

Next generation classrooms

Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro

docente (in supporto della dirigente scolastica) dell'azione:

Contro la dispersione scolastica e le povertà educative e per superare i divari territoriali.

FORMAZIONE:

Consulente esperto nei processi di orientamento e Career Guidance con iscrizione al Registro degli orientatori nazionale ASNOR

Corso di perfezionamento " Psicologia dell'orientamento e career counseling" UNIFI

Formazione consulenza orientamento Università Cattolica del Sacro Cuore



ESPERIENZE

referente orientamento Scuola secondaria di primo e secondo grado

Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

PCTO

LE SCELTE STRATEGICHE GENERALI DELL'ISTITUTO

Proseguono anche nel prossimo triennio la:

1. Valorizzazione delle eccellenze integrando le competenze a carattere generale con quelle tecniche.
2. In contrasto con gli effetti della pandemia le azioni di potenziamento delle abilità e competenze in italiano orale e scritto, nella comprensione testuale, nella comunicazione e nelle competenze tecniche del percorso di studi, con un significativo rinforzo del protagonismo, dell'autonomia degli studenti sviluppando la capacità di collegare gli apprendimenti informali (a volte inconsapevoli) degli studenti, con quelli formali e il self-empowerment.
3. A sostegno delle attività per il miglioramento dell'inclusione, si evidenziano i seguenti servizi:

- student support

- Sportello Help, per aiutare gli studenti con difficoltà in alcune discipline a colmare le lacune; per fornire un metodo di studio agli alunni del biennio; per supportare nello studio gli allievi in difficoltà. Privilegiano la trasversalità e la presenza di tutor docenti o peer. Sono attivi durante tutto l'anno e con un'attenzione particolare nelle modalità (attuazione dei protocolli), utilizzo delle tecnologie e di modalità attive. Lo sportello si prefigge di raggiungere tali obiettivi soprattutto attraverso:

- recuperi personalizzati di studenti che presentano difficoltà in alcune discipline o difficoltà psicologiche o trasversali, sia su richiesta spontanea, anche su argomenti specifici e limitatamente agli incontri necessari, sia su segnalazione dei consigli di classe e delle famiglie sempre coinvolgendo lo studente e la studentessa nell'iscrizione; - interventi a classi aperte e/o in contemporanea e/o con presenza tra docenti della stessa classe o di classi parallele per il rinforzo e il supporto in attività trasversali; - formazione di gruppi di studenti mediante la piattaforma di comunicazione di Istituto.

- Sportelli individualizzati, anche per studenti disabili.

4. Al fine di incrementare il livello di inclusione generale della scuola e in particolare degli studenti



con disabilità e con BES l'Istituto elabora il PAI e promuove l'utilizzo della classificazione ICF.

5. Servizio di supporto psicologico rivolto a studenti, genitori e docenti.

6. Accoglienza alunni con background migratorio e interventi di promozione delle competenze. IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO E NAI nasce dalla necessità di aggiornare le azioni di accoglienza alla normativa mutata e alle caratteristiche degli studenti, compresa la situazione creatasi a seguito della pandemia. Si vogliono rendere più adeguate le azioni dell'Amministrazione, ma anche quelle dei consigli di classe e offrire il giusto supporto per l'accoglienza e inclusione degli studenti con background migratorio. Il Protocollo formalizza criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli studenti con background migratorio sia nati in Italia, sia neo-arrivati (da ora NAI) all'interno della nostra scuola; definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, istituisce la commissione interculturale e individua le diverse attività in cui si articola l'accoglienza, l'inserimento e l'accompagnamento scolastico e non solo degli studenti, ma anche delle loro famiglie. Il Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e delle nuove sfide educative. L'adozione del Protocollo di Accoglienza si propone di dare attuazione, in forma compiuta, alle indicazioni normative contenute nell'art. 38 del Dlgs 25/7/98 n° 286 e nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n°394, richiamate dalle Linee Guida del febbraio 2014 ed è parte integrante del Progetto di accoglienza e supporto agli studenti anche NAI del nostro Istituto. E' uno strumento che vuole sollecitare una comune consapevolezza per affrontare gli effetti di breve-medio-lungo termine del Coronavirus sull'abbandono degli studi, sull'aumento delle ripetenze, la dispersione scolastica di cui gli studenti con background migratorio hanno sofferto di più, segnalando una difficoltà comune a molti. Alcune analisi di contesti locali, sul digital divide hanno fornito degli strumenti di conoscenza- analisi- riflessione e intervento didattico educativo. Questi elementi, raccolti dalla Commissione che viene istituita con il Protocollo orientano la segreteria didattica, la funzione strumentale ORIENTA-MOTIVA-RIORIENTA e la commissione formazione classi (fase iscrizione), i consigli di classe, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto.

SINTESI : COMMISSIONE ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

La commissione si propone come gruppo di lavoro operativo ed è, a tutti gli effetti articolazione del Collegio Docenti; è composta dai docenti che intendono dare il proprio contributo in merito all'accoglienza e all'inclusione degli studenti con background migratorio e, al contempo, favorire le competenze relazionali e tecniche di tutti gli studenti dell'Istituto. La commissione terrà uno stretto rapporto con i coordinatori di Dipartimenti e con i coordinatori o i referenti nei consigli di classe. E' determinante il ruolo svolto, nella fase di accoglienza, dalle seguenti figure: Dirigente Scolastico, docenti collaboratori del DS che seguono l'orientamento in ingresso e in itinere, la Figura



Strumentale intercultura, docente referente serale e di sede via Rezia, AA della segreteria didattica. La commissione, che deve essere snella, si riunisce per valutare le modalità di inserimento di alunni con background migratorio e NAI, per progettare interventi volti alla loro migliore inclusione nel contesto scolastico e extrascolastico e per monitorare l'accoglienza e i progetti esistenti. Si riunisce almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico:

- ad inizio anno (per programmare il calendario delle attività);
- durante l'anno (per operare un monitoraggio intermedio);
- nell'ultima parte dell'anno scolastico (per svolgere un monitoraggio finale) e non necessariamente deve prevedere la presenza di tutti.

Fasi Protocollo Accoglienza: Iscrizione Prima Conoscenza Determinazione ed Inserimento in classe Valutazione Esami di Stato Il Ciclo Istruzione Proposte, Progetti e Corsi di formazione. Il Protocollo di Accoglienza ha la sua naturale prosecuzione nel lavoro di supporto didattico e sostegno linguistico che la Commissione Intercultura deve organizzare in collaborazione con tutte le componenti scolastiche per mettere in atto tutte le strategie necessarie per raggiungere il successo formativo dello studente. Sono parte integrante del PROTOCOLLO le linee operative specifiche allegate e la modulistica predisposta nel rispetto della normativa vigente. Per il servizio di accoglienza degli alunni stranieri, in considerazione delle eventuali difficoltà causate dall'impossibilità della presenza a scuola, vengono previste modalità interattive anche a distanza.

7. Il percorso di PCTO ha lo scopo di offrire agli allievi la possibilità di:

- approfondire i propri interessi personali attraverso il contatto con la realtà professionale, con le sue risorse, qualifiche e responsabilità nell'assunzione dei ruoli e dei compiti;
- inoltre, accresce la flessibilità degli studenti verso nuove realtà e, mediante la conoscenza del mondo del lavoro, li orienta nelle scelte da fare dopo il conseguimento del diploma.
- In un'ottica di formazione continua, anche dopo il conseguimento del diploma, il PCTO contribuisce anche a migliorare le soft skills degli studenti e le competenze base di cittadinanza.
- La valorizzazione delle eccellenze si concretizza anche con le attività di CLIL, che si propone: di attuare la normativa vigente(L133/2008, DPR 88/2010, Nota 4969 25/07/17) nelle classi V di tutti gli indirizzi; contribuire a sviluppare il curriculum di ciascun indirizzo in una prospettiva europea e di internazionalizzazione della Scuola; potenziare la lingua inglese come lingua della comunicazione internazionale aggiornando in aree specifiche per indirizzo in vista del suo esercizio in ambito professionale; migliorare le competenze linguistiche degli studenti e con ciò permettere loro di partecipare a progetti all'estero e di inserimento nel lavoro sicuri dei propri



mezzi. Il servizio si prefigge di raggiungere tali obiettivi attraverso l'erogazione di un "soft CLIL" costituito da un modulo di 10/12 h per Indirizzo, in lingua inglese sulle materie di indirizzo

- Interventi di supporto-preparazione a test universitari Promozione e
- interventi di certificazione linguistica e digitale
- Approfondimenti con metodologia PCTO su import-export scambio internazionale, green economy, turismo sostenibile ,e-commerce, siti web ecc.
- Esperienze di laboratorio scientifico-ambientale (v. progetti)
- Biblioteca digitale e diffusa
- Esperienze di Educazione civica e di valorizzazione del volontariato
- la webradio fuori registro in modalità di service learning

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning:

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

definizione di un sistema di orientamento;

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Innovazione digitale: Piano organizzativo per la Didattica Digitale Integrata e Piano di formazione;
- Didattica tramite Peer education;
- PCTO come metodologia per accogliere e generare esperienze;
- Lavoro con cooperative sociali;
- Leadership educativa diffusa e sinergia tra area amministrativo-contabile e area educativo-didattica;
- Dirigente e suoi collaboratori focalizzati sul sostegno delle dimensioni educative, condizione fondamentale per dare impulso all'innovazione didattica e garantire la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, anche nella organizzazione degli ambienti di apprendimento.

AREE DI INNOVAZIONE

- LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA
- Tutti i collaboratori dello staff lavorano anche nelle classi: tale scelta permette una maggiore conoscenza della realtà scolastica e delle eventuali criticità, sia sul piano delle relazioni sia sul piano del curricolo;



- La gerarchia dei docenti è legata solo alle competenze specifiche e non all'anzianità o alle funzioni esercitate delegate;

- Ai fini dell'inserimento e dell'integrazione dei docenti neo-immessi è stato varato il progetto "Tutti a Bordo Insieme"

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I Dipartimenti lavorano in sinergia, programmando attività a classi aperte secondo una modalità di lavoro per assi e trasversalità.

Vengono promossi l'elaborazione del Curricolo verticale, la trasversalità nei Dipartimenti Disciplinari e la significatività del ruolo del consiglio di classe in tutti i processi in particolare nel PCTO.

Utilizzo del piano estate e dei progetti per lo sviluppo di competenze acquisite in contesti non formali e informali, in particolare la creazione della di una web radio come service learning.

Iniziative di contrasto alla dispersione scolastica

Si prevede la possibilità di progettare attività anche durante periodi di sospensione delle lezioni (come è avvenuto con il piano estate) per contrastare il Learning loss : come perdita di apprendimento o perdita di occasioni di apprendimento, di cui l'utenza più fragile soffre.

- SVILUPPO PROFESSIONALE

Partecipazione di consigli di classe o gruppi di docenti ad attività formative o progetti di formazione con Università e con agenzie formative che prevedano azioni di ricerca-azione.

Reti per lo sviluppo professionale.

- RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Con la pandemia si è sviluppata la necessità di migliorare gli strumenti di comunicazione, dal sito web alla radio, di rendicontazione sociale e di partecipazione a reti, strutturando anche collaborazioni formalizzate con soggetti esterni.

- PNSD E DEMATERIALIZZAZIONE

Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione in tutti i processi dove utile e possibile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione , motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi parallele dello stesso indirizzo.

Traguardo

Consolidamento delle scelte orientative tra la classe seconda e terza, attraverso le prove nazionali standardizzate.

● Competenze chiave europee



Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali , organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutare per migliorare: formazione, azioni condivise, documentazione e autovalutazione**

Il percorso di miglioramento si concentra come intervento sul versante dell'apprendimento:

- nei momenti di ingresso, sia in prima, sia provenendo da altri percorsi formativi e scolastici e nel passaggio tra il primo e il secondo biennio, momento di snodo e di particolare difficoltà degli alunni come attestato dalle uscite e dai risultati delle prove standardizzate nazionali della classe seconda e dai risultati medi della classe terza, anno in cui si rileva il maggior numero di debiti formativi e/o ripetenze.
- sul versante dell'insegnamento- valutazione-organizzazione:
- sulla diffusione delle buone pratiche;
- sull'innovazione degli ambienti di apprendimento;
- sullo sviluppo della collegialità;
- sull'integrazione delle diverse professionalità.

Mediante

- Costituzione del gruppo e formazione;
- Azioni condivise collegialmente e documentazione;
- Comunicazione all'interno e all'esterno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a



studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione ,
motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza
debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze.
Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione diversificata per tipologia di recupero (consigli di classe con apporto
di insegnanti di sostegno o docenti esperti BES o stranieri)

Progettazione e valutazione comuni tra i docenti dell'autonomia (inclusa
organizzazione del potenziato), competenze trasversali di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione oraria, con controllo carico cognitivo, progetto ed utilizzo nuove
tecnologie ed ottimizzazione dell'allestimento d'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Produzione materiali e condivisione buone pratiche



Documentazione del lavoro collegiale nel gruppo di monitoraggio del piano di inclusione e verifica del PAI

○ **Continuita' e orientamento**

Condivisione di scelte operative e creazione di

Costruzione di un gruppo misto, operativo tra diversi ordini di scuole, valorizzando l'essere capofila dell'ambito territoriale 12

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidamento della funzione di capofila dell'ambito, dello Iath, dell'ITS e del laboratorio territoriale per l'occupabilita'

Consolidamento e ampliamento dei rapporti con il mondo dell'impresa e gli enti territoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Piano di formazione ai diversi livelli, attivazione del portfolio e rilevazione dei bisogni dei docenti

Linee operative per la gestione dell'organico dell'autonomia e dell'organico



potenziato

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Strategie di coinvolgimento dell'utenza, attraverso la realizzazione dei progetti:

Creazione di eventi, dell'associazione

Attività prevista nel percorso: scelta collegiale e condivisione nei diversi ambiti delle modalità e degli strumenti di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Risultati attesi

Documentazione, momenti condivisi di analisi dei risultati.
Attività di scelta collegiale e condivisione nei diversi ambiti



(consigli di classe, classi parallele, Dipartimenti) delle modalità e degli strumenti di valutazione

Attività prevista nel percorso: Formazione specifica da parte delle componenti rispetto alle nuove modalità di autovalutazione, valutazione e rendicontazione

Risultati attesi

Documentazione, momenti condivisi di analisi dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di monitoraggi (analisi SWOT o focus group) per sviluppare le attività e verificare quelle che vengono normalmente fatte dalla scuola in un'ottica di rendicontazione

Risultati attesi

Documentazione, momenti condivisi di analisi dei risultati.

● **Percorso n° 2: Integrare i progetti nel curricolo per l'acquisizione di competenze anche in contesti non formali**

Si cercherà di migliorare l'integrazione delle attività previste dai progetti nei curricoli. Ci si attende un miglioramento dell'organizzazione, della tempistica e della coerenza delle attività didattiche disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e valutazione comuni tra i docenti dell'autonomia (inclusa organizzazione del potenziato), competenze trasversali di cittadinanza

Interventi di docenza diversificati e a classi aperte, strategie motivazionali

○ Ambiente di apprendimento

Strategia per creare un clima di fiducia, con interventi esperti



○ **Inclusione e differenziazione**

Documentazione del lavoro collegiale nei dipartimenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di uno staff con funzioni e diffusione di responsabilita'.
Valorizzazione organico dell'autonomia.

Gruppo di progetto per sicurezza, organizzazione tempo-spazio e mediatori.
Riunioni periodiche per il RAV ed il PTOF. Gruppo Ecoschool

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Linee operative per la gestione dell'organico dell'autonomia e dell'organico potenziato

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Strategie di coinvolgimento dell'utenza, attraverso la realizzazione dei progetti:

Iniziative di formazione e di valorizzazione della rappresentanza studentesca e della famiglie.



Attività prevista nel percorso: dal progetto al curricolo :andata e ritorno

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
DS e responsabile di istituto PCTO

Responsabile

Tutti i coordinatori di classe e di Dipartimento e i referenti dei Progetti.

Risultati attesi

distribuzione più coerente con i criteri di selezione delle proposte progettuali da attivare nel PTOF; numero di progetti e attività più equilibrato nelle diverse classi dell'istituto ; integrazione della valutazione nelle materie e discipline coinvolte nelle attività nel triennio una maggiore integrazione tra parte generale del curricolo e parte professionalizzante aumento delle competenze comunicative ed espositive da parte degli studenti Utilizzare strumenti e modalità informative più efficienti ed efficaci sulle attività previste dai singoli progetti, sulle risorse impiegate e sulle ricadute curricolari. Analisi SWOT. Responsabilizzazione dei C d C nelle diverse fasi riguardo alla coerenza delle attività progettuali rispetto al curricolo delle singole classi. Il C d C valuta le attività progettuali nel curricolo.



● **Percorso n° 3: Studenti Protagonisti: io sono la mia scuola**

Si cercherà di valorizzare tutti i percorsi, sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, anche come educazione emotiva, integrando le modalità di apprendimento con il vissuto personale delle studentesse e degli studenti nella realtà scolastica e non solo. Si favoriranno le competenze chiave di cittadinanza, lo spirito di iniziativa e l'autonomia, la consapevolezza culturale e dei talenti in ottica orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione e valutazione comuni tra i docenti dell'autonomia (inclusa



organizzazione del potenziato), competenze trasversali di cittadinanza

Strategie metodologiche attive, autonomia, valore dell'errore, cooperative learning a partire da alcuni consigli di classe pilota

○ **Ambiente di apprendimento**

Strategia per creare un clima di fiducia, con interventi esperti

Responsabilizzazione degli studenti e dei docenti nella gestione di spazi a loro dedicati

○ **Continuita' e orientamento**

Esperienze, nel primo trimestre delle seconde, di orientamento verso i diversi indirizzi, per autovalutazione e giudizio di orientamento del cdc

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Strategie di coinvolgimento dell'utenza, attraverso la realizzazione dei progetti:

Iniziative di formazione e di valorizzazione della rappresentanza studentesca e della famiglie.



Creazione di eventi, dell'associazione

Attività prevista nel percorso: Studenti protagonisti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori Educatori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni DS
Responsabile	referenti del progetto e i cdc. degli studenti coinvolti.
Risultati attesi	Aumentare la capacità di autocontrollo delle studentesse e degli studenti affinché, consapevoli delle proprie emozioni e attenti a quelle dell'altro, vivano con maggiore serenità sia le esperienze scolastiche sia quelle vissute in contesti non formali; Potenziare le capacità di ascolto, di mediazione e gestione dei conflitti e di strategie riparative ove il contesto lo richieda; Diffondere un maggiore clima di fiducia tra tutti i soggetti della scuola; Sviluppare il senso di appartenenza di studentesse e studenti all'Istituto; Stimolare nelle studentesse e negli studenti l'assunzione spontanea di ruoli da protagonisti nella scuola;



Sviluppare una maggiore autonomia nello studio e nelle relazioni. Documentazione, momenti condivisi di analisi dei risultati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Innovazione digitale: Piano organizzativo per la Didattica Digitale Integrata e Piano di formazione
- Didattica tramite Peer education;
- PCTO come metodologia per accogliere e generare esperienze;
- Lavoro con cooperative sociali;
- Leadership educativa diffusa e sinergia tra area amministrativo-contabile e area educativo-didattica;
- Dirigente e suoi collaboratori focalizzati sul sostegno delle dimensioni educative, condizione fondamentale per dare impulso all'innovazione didattica e garantire la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, anche nella organizzazione degli ambienti di apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Tutti i collaboratori dello staff lavorano anche nelle classi: tale scelta permette una maggiore conoscenza della realtà scolastica e delle eventuali criticità, sia sul piano delle relazioni sia sul piano del curriculum;
- La gerarchia dei docenti è legata solo alle competenze specifiche e non all'anzianità o alle funzioni esercitate delegate;
- E' attivato un servizio di consulenza legale e informatica in coerenza con le nuove disposizioni.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I Dipartimenti lavorano in sinergia, programmando attività a classi aperte secondo una modalità di lavoro per assi e trasversalità.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

partecipazione di consiglieri di classe o gruppi di docenti ad attività formative o progetti di formazione con Università e con agenzie formative che prevedano azioni di ricerca azione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR e ITES CAIO PLINIO SECONDO: LE SCELTE INIZIALI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Istruzione, dopo una prima fase dedicata all'edilizia scolastica e agli Avvisi per gli Enti locali, entra ora nella seconda, quella dedicata alle scuole, con fondi che arriveranno direttamente agli Istituti scolastici per migliorare i risultati negli apprendimenti di studentesse e studenti.

1. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un **team** per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione e nella mappatura dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

In questa prima fase il team, in attesa della pubblicazione delle Linee operative, ha provveduto:

- all'analisi di contesto;
- alla definizione del team per la prevenzione scolastica ;
- sta procedendo alla definizione di reti e del partenariato, alla co-progettazione degli interventi;
- procederà, quando attiva, all'inserimento su apposita piattaforma del progetto esecutivo da parte della scuola.

L'Istituto ha valutato la necessità di dotarsi anche di un team per le scelte relative anche alle altre due azioni che vedono la necessità di possedere competenze anche tecniche per la scelta delle dotazioni. Entrambi i team opereranno in sinergia in quanto è comune la finalità.



2. Next generation classrooms

In questo ambito si potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti, e si potrà introdurre metodologie e tecniche di insegnamento innovative in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.

A scegliere come saranno disposti o articolati saranno le scuole: il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

3. Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro

Questa azione si rivolge nello specifico alle scuole secondarie di secondo grado. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Composizione dei team:

Docenti appartenente gruppo STEAM di Istituto

n° 1 docente per la Didattica inclusiva, competenze digitali e area dei linguaggi e dell'espressività

n° 1 docente A008

n° 1 docente informatica con competenze nell'innovazione didattica

IL TEAM AVRA' ALL'INTERNO:

n° 1 AT



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

n° 1 AA UFFICIO AFFARI GENERALI O DSGA

n* 2 studenti rappresentanti.

IL REFERENTE DI ISTITUTO PNSD, UFFICIO TECNICO E SITO WEB COORDINATORE con competenze tecniche (in supporto alla Dirigente Scolastica) delle azioni :

□ Next generation classrooms

□ Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro

DOCENTE (in supporto alla Dirigente Scolastica) dell'azione □ Contro la dispersione scolastica e le povertà educative e per superare i divari territoriali.

FORMAZIONE

Consulente esperto nei processi di orientamento e Career Guidance con iscrizione al Registro degli orientatori nazionale ASNOR

Corso di perfezionamento " Psicologia dell'orientamento e career counseling" UNIFI

consulenza orientamento Università Cattolica del Sacro Cuore

animatore digitale

ESPERIENZE

- Referente orientamento Scuola secondaria di primo e secondo grado
- Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica
- PCTO
- Valorizzazione delle eccellenze integrando le competenze a carattere generale con quelle tecniche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Allegati:

comunicazione TEAMPNRR.pdf



Aspetti generali

- L'offerta formativa dell'Istituto comprende un corso diurno che permette un percorso di studi di cinque anni, con un biennio comune e la possibilità al terzo anno di scegliere tra quattro diversi indirizzi di formazione:
 - AFM - Amministrazione Finanza e Marketing
 - SIA - Sistemi Informativi Aziendali
 - RIM - Relazioni Internazionali per il Marketing
 - TUR - Turismo

Il corso serale comprende i seguenti indirizzi:

- SIA - Sistemi Informativi Aziendali
- AFM - Amministrazione Finanza e Marketing
- TUR - Turismo
- Servizi Commerciali Ambito Aziendale

Il Progetto formativo ed educativo viene condiviso dall'intero corpo docente e dal Consiglio di Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAIO PLINIO SECONDO	COTD01000G
CAIO PLINIO SECONDO - SERALE	COTD010501

Indirizzo di studio

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla

relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.



- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

“PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”

Il perito in amministrazione finanza e marketing ha acquisito competenze generali per cui è in grado di operare in ambiti economici nazionali ed internazionali; applica la normativa civilistica e fiscale ed opera, anche con l'ausilio di strumenti informatici, nei processi aziendali di



organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione

“PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON SPECIALIZZAZIONE IN SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Il perito in amministrazione finanza e marketing con specializzazione in sistemi informativi aziendali è in grado di operare in ambito economico-aziendale conoscendo la normativa civilistica e fiscale; attraverso la padronanza di software, realizza nuove procedure e applicazioni per la comunicazione in rete mediante tecnologie web con le piattaforme Cloud e la realizzazione di siti. Contribuisce all’innovazione e all’adeguamento organizzativo e tecnologico aziendale.

“PERITO IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CON SPECIALIZZAZIONE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI”

Il perito in amministrazione, finanza e marketing con la specializzazione in relazioni internazionali è in grado di operare in diversi ambiti economici aziendali caratterizzati da relazioni economiche e commerciali con l’estero. Il corso si caratterizza per lo studio approfondito delle lingue straniere, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geopolitici e tecnologici per permettere la conoscenza e il confronto con culture e tradizioni territoriali diverse.

“PERITO IN TURISMO”

Il perito in turismo è in grado di operare in diversi ambiti economici nazionali e internazionali con specifiche competenze nel settore della produzione, commercializzazione e realizzazione di servizi turistici. È inoltre in grado di valorizzare il patrimonio artistico, culturale e artigianale del territorio. Si occupa della gestione dell’organizzazione aziendale, di contabilità e marketing, progetta e presenta i servizi dell’impresa turistica locale, nazionale e internazionale.



"TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI" PRESENTE SOLO AL SERALE (codice COTD010501)

Il "Tecnico dei Servizi commerciali" ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.



Insegnamenti e quadri orario

CAIO PLINIO SECONDO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In considerazione degli argomenti della propria disciplina, tenuto conto della scelta dei nuclei tematici da sviluppare, i C.d.C. decideranno il numero di ore da dedicare all'insegnamento di Ed. Civica (considerato che il monte ore annuale non può essere inferiore a 33 per l'intero anno scolastico).

Approfondimento

In allegato l'orario delle lezioni per il corso diurno e il corso serale.

Allegati:

Tabella orario.pdf



Curricolo di Istituto

CAIO PLINIO SECONDO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

- Sono rintracciabili nel curricolo gli elementi chiave dei quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare ad opera dei dipartimenti disciplinari;
- E' in atto un processo di elaborazione e essenzializzazione del curricolo di scuola, ad opera dei dipartimenti, dalla 1^a alla 5^a per tutte le discipline, con la necessità evidenziata nel Focus group di recuperare e rivedere la progettazione per ASSI nel biennio; le conoscenze essenziali, individuate dai dipartimenti, sono pubblicate sul sito della scuola
- Le scelte curriculari in termini di gradualità, unitarietà e ciclicità sono adeguatamente correlate all'età e alla suddivisione biennio-triennio;
- Nei dipartimenti si sta operando per la condivisione e la formalizzazione del curricolo, delle trasversalità, della realizzazione di prove comuni condivise;
- Il curricolo è flessibile, in quanto aperto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, con i processi di inclusione e integrazione degli alunni DSA, BES, e disabili;
- Si sono arricchite e perfezionate delle esperienze a classi aperte per alcune materie;
- Sono state individuate occasioni e sedi di condivisione e di analisi: in primo luogo i dipartimenti disciplinari, i consigli di classe, i gruppi di progetto e la modalità del focus group per condurre una riflessione comune e partecipata;
- Si sono create positive sinergie con il territorio.



Allegato:

ATTO_DI_INDIRIZZO_PTOF_triennio 2022-2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Vengono valorizzati elementi di continuità e, allo stesso tempo, di discontinuità;
- Nella classe seconda si prevede un elemento qualificante del curriculum di scuola, introducendo i prerequisiti del percorso triennale;
- A conclusione del biennio avviene una prima valutazione delle competenze acquisite, che



preparano gli studenti ad affrontare la specificità dell'indirizzo prescelto e il percorso PCTO come osmotico rispetto al territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Ogni Indirizzo propone specifiche conoscenze e abilità che concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali;
- La scuola valorizza il PCTO, nelle classi terze e quarte;
- Già dal biennio, ogni classe sviluppa almeno due percorsi interdisciplinari, ideati a partire da nodi concettuali comuni, che vengono verificati oralmente a partire da un documento, secondo la modalità di colloquio prevista dal nuovo Esame di Stato.
- Si sta sviluppando l'integrazione tra il curriculum verticale, le competenze acquisite in contesto formale e la valorizzazione dei percorsi di PCTO. In fase di costante aggiornamento e revisione.

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Riguardo alle competenze sociali e civiche, la scuola ha sviluppato criteri chiari e condivisi per la valutazione del comportamento, con una particolare attenzione alle modalità riparative in caso di interventi disciplinari; -Proseguono, anche a livello di rete di scuole, progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- Per ciò che concerne le competenze attinenti allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità, sono stati attivati numerosi progetti, come l'educazione finanziaria, e si è potenziato e perfezionato il PCTO. Anche in questo ambito la scuola favorisce l'inclusività garantendo la partecipazione attiva al PCTO degli studenti con BES;
- Riguardo alla competenza dell'imparare ad imparare, il processo di inclusione di studenti



DSA e BES sta promuovendo comportamenti di tipo metodologico-didattico nei singoli consigli di classe. Si stanno inoltre diffondendo pratiche di *cooperative learning* su iniziativa dei singoli docenti;

- La competenza concernente la consapevolezza ed espressione culturale è sempre più incrementata, specie nell'indirizzo turistico, in espansione anche grazie a sinergie con le strutture del territorio, e a consolidate pratiche di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;

- In vista del nuovo Esame di Stato già dal biennio sono previsti percorsi interdisciplinari per nodi concettuali finalizzati alla valorizzazione delle competenze

Utilizzo della quota di autonomia

- I docenti cui è assegnata la prima ora del rientro pomeridiano hanno facoltà di organizzare attività didattiche a completamento dell'offerta formativa.

- I docenti dell'organico potenziato sono impegnati in: sportelli di recupero, potenziamento e studio assistito; supplenze; interventi su classi del TUR rispetto all'arte nel territorio e all'informatica applicata al turismo; organizzazione viaggi di istruzione; certificazioni linguistiche; progettazione degli spazi; prove INVALSI.

Dettaglio Curricolo plesso: CAIO PLINIO SECONDO - SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

-Sono rintracciabili nel curricolo gli elementi chiave dei quadri di riferimento nazionali per la progettazione curricolare ad opera dei dipartimenti disciplinari. -E' in atto un processo di



elaborazione e essenzializzazione del curricolo di scuola, ad opera dei dipartimenti, dalla 1^a alla 5^a per tutte le discipline, con la necessità evidenziata nel Focus group di recuperare e rivedere la progettazione per ASSI nel biennio. -Le scelte curriculari in termini di gradualità, unitarietà e ciclicità sono adeguatamente correlate all'età e alla suddivisione biennio-triennio. -Nei dipartimenti si sta operando per la condivisione e la formalizzazione del curricolo, delle trasversalità, della realizzazione di prove comuni condivise. -Il curricolo è flessibile, in quanto aperto all'individualizzazione e alla personalizzazione degli apprendimenti, con i processi di inclusione e integrazione degli alunni DSA, BES, e disabili. -Di recente si sono avviate delle esperienze a classi aperte per alcune materie. -Si sono individuati occasioni e sedi di condivisione e di analisi: in primo luogo i dipartimenti disciplinari, i consigli di classe, i gruppi di progetto e la modalità del focus group per condurre una riflessione comune e partecipata. - Si sono create positive sinergie con il territorio

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Patto formativo individuale condiviso con lo studente e organizzato nella rete CPIA. - I corsi serali sono attivati a partire dal secondo periodo didattico; - Molta attenzione nel momento dell'accoglienza al colloquio per consentire l'integrazione tra le competenze; acquisite in contesti non scolastici e il percorso, in particolare per consentire la professionalizzazione; - Si promuove l'educazione e la formazione permanente e ricorrente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni Indirizzo propone specifiche conoscenze e abilità che concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali. In fase di costante aggiornamento e revisione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le 8 competenze chiave di cittadinanza Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale.



Approfondimento

Esiste un curricolo essenziale di istituto si sta operando per migliorarne la coerenza interna, l'attenzione ai momenti di passaggio (dalla classe seconda alla terza) potenziandone la trasversalità.

La Commissione di Educazione Civica, formata da membri dei singoli dipartimenti disciplinari, ha lavorato per l'individuazione dei nuclei tematici fondamentali riguardanti le tre macroaree (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale); i contenuti sono stati suddivisi in primo biennio, secondo biennio e quinto e anno e sono condivisi con i Cdc come suggerimento per la programmazione delle attività da sviluppare in trasversalità per la disciplina Ed. Civica. Si evidenzia che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, ma che resta fondamentale sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e valorizzare gli atteggiamenti coerenti con le competenze socio-civiche (collaborazione, partecipazione) e le esperienze vissute dagli studenti dentro e fuori dalla scuola. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze allenate durante l'attività didattica; al momento si fa rinvio alla griglia di valutazione delle competenze d'Istituto inserita nel PTOF (valuta/apprezza).



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO: Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento

Il modello dei PCTO intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Nell'a. s. 2022/2023 l'evoluzione della situazione pandemica ha permesso la ripresa delle attività in presenza e ha portato ad una necessaria riorganizzazione dell'esperienza del PCTO. A tale scopo opera il CTS - Comitato Tecnico Scientifico, gruppo di progettazione che si coordina con l'esterno (referenti esterni, mondo del lavoro, Camera di Commercio) e con le risorse interne (docenti tutor e Consigli di classe di 3[^], 4[^] e 5[^]).

LINEE STRATEGICHE CTS

I bisogni attuali della scuola esplicitati dalla componente interna del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) risultano

essere i seguenti:

1. avere una mappatura aggiornata del territorio, con particolare riferimento al contesto socio-economico e al mondo del lavoro e delle professioni, al fine di poter identificare al meglio i profili in uscita richiesti;
2. sviluppare, all'interno dei percorsi formativi degli studenti, le competenze inerenti alle tematiche della sicurezza informatica e della privacy dei dati, alla luce della rilevanza e attualità che rivestono;
3. implementare, durante l'attività laboratoriale, l'utilizzo di un gestionale aziendale con l'obiettivo di consolidare gli apprendimenti degli studenti;
4. ampliare la "banca dati" delle aziende per gli stage PCTO e per il placement, a seguito della



sospensione delle attività dovuta alla pandemia.

La componente esterna del CTS ha evidenziato le seguenti necessità:

1. dare maggiore stabilità alle uscite mantenendo inalterati i periodi di anno in anno;
2. implementare la fidelizzazione con le aziende del territorio, favorendo la progettazione e la riorganizzazione del curriculum della scuola;
3. snellire e semplificare la procedura dal lato delle aziende, creando un'area del sito dedicata e potenziando le funzionalità del Registro Elettronico;
4. favorire lo svolgimento di stage in presenza, con la proposta di progetti formativi di PCTO maggiormente concreti e su tematiche specifiche e di colloqui conoscitivi con gli studenti e con l'incremento dei contatti con potenziali aziende ospitanti attraverso la consultazione della banca dati della Camera di Commercio (in costruzione);
5. garantire agli studenti l'acquisizione di una solida preparazione di base, corredata da un idoneo bagaglio di conoscenze culturali e professionali, comprese quelle fondamentali sulla sicurezza, unitamente allo sviluppo di competenze tecniche ma anche trasversali, utili per sapersi orientare nella soluzione di problemi;
6. concepire le discipline come strumenti necessari per veicolare l'interiorizzazione di competenze e metodologie operative tali da consentire agli studenti di saper usare le conoscenze nei diversi contesti con atteggiamento proattivo, di sapersi muovere con flessibilità e apertura mentale, di sapersi relazionare con i terzi e organizzare anche in contesti non noti, tutte doti oggi necessarie per potersi adattare a contesti lavorativi mutevoli e in continua evoluzione.

Vengono individuate le seguenti strategie operative:

1. organizzazione di incontri volti a presentare le diverse figure professionali del mondo del lavoro attinenti ai diversi indirizzi e di visite presso le aziende, al fine di sviluppare il concetto di filiera e di coltivare il dialogo continuo con le aziende;
2. organizzazione di incontri per le classi 5° con le associazioni di categoria relativi alla creazione di impresa e alla conoscenza del territorio;
3. collaborazione con il Centro per l'impiego attraverso l'organizzazione di incontri con i suoi rappresentanti e le classi quinte, sia per far conoscere le sue funzioni agli studenti che per attivare e sviluppare il canale diretto con la scuola.

ATTIVITÀ PREVISTE

In base alle disposizioni della Legge 107 del 13/07/2015, integrate dall'art. 1 c. 784 della Legge 145 del 30/12/2018, gli studenti degli Istituti Tecnici devono svolgere nel secondo biennio e nel



quinto anno un monte ore complessivo minimo di 150 ore.

Obiettivi:

- In terza ci si propone di rafforzare le cosiddette "soft skills", le competenze relazionali interdisciplinari, da tutti riconosciute come di primaria importanza ai fini di un efficace inserimento nel mondo delle professioni e non solo. Le attività previste sono:
 - 8 ore dedicate alla formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso corsi organizzati dalla scuola
 - stage in azienda e/o progetto/laboratorio

In quarta vengono proposte quattro settimane di stage, per complessive 120 ore circa.

Nelle classi quinte ci si concentra sulla riflessione sullo stage effettuato e su quanto compreso del mondo del lavoro in funzione della scelta professionale e/o universitaria da fare. Saranno inoltre proposti incontri e attività di orientamento.

Le FINALITÀ del progetto sono le seguenti:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- f) motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- g) potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;



- h) promuovere i processi auto-valutativi come avvio per la costruzione di un personale progetto di vita;
- i) ri-motivare allo studio, recupero degli alunni in difficoltà, valorizzazione delle eccellenze;
- l) avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- m) promuovere la conoscenza della lingua e la relativa certificazione;
- n) stimolare la motivazione al conseguimento di certificazioni europee spendibili nel mondo del lavoro;
- o) sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità, il comunicare in pubblico;
- p) favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
- q) sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- r) acquisire nuove competenze e capacità;
- s) potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete anche attraverso stage in azienda e simulazioni d'impresa;
- t) contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico amministrazione (EPU AMM); Impresa (IMP); Professionista (PRF)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	
	COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con i docenti	Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	
			Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	
			Comunica in modo corretto.	
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	
	COLLABORARE E PARTECIPARE	3.Partecipazione alla vita scolastica	Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	
			Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4.Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	
			Frequenza e puntualità esemplari.	
			Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	
		5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Frequenza e puntualità buone.	
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	
			Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	
		6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Rispetta attentamente le regole.	
			Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	
			La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	
			Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	
			Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	
			Ha avuto un comportamento responsabile.	
			Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.		
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.		

Partendo dalla misurazione delle prestazioni, che ogni docente ha proposto secondo le modalità che ha ritenuto più idonee con riferimento alla didattica a distanza/ integrata, l'insegnante avanzerà la propria proposta di voto, in sede di scrutinio finale, tenendo debitamente conto anche della valutazione delle competenze trasversali riassunte nella tabella



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SOS CLASSI V

- Attività didattiche di integrazione dell'offerta formativa • Attività di sportello dedicate all'individuazione delle tecniche risolutive e delle strategie più efficaci per risolvere correttamente e in tempi brevi quesiti a risposta multipla (e.g., illustrazione delle migliori strategie per la gestione del tempo, risoluzione rapida nonché individuazione immediata di risposte errate e distrattori, adozione di un approccio teorico-pratico orientato alla risoluzione dei quesiti) • Orientamento in uscita (attraverso incontri con ex-alunni, se richiesti dagli studenti)
- Eventuale simulazione completa test ingresso (computer based e/o paper-based) • Lavoro in sinergia con la referente dell'orientamento in uscita per migliorare il flusso formativo/informativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

Risultati attesi

- Acquisizione dei concetti chiave in riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa mediante una trattazione mirata e specifica di argomenti opportunamente selezionati e con una programmazione eventualmente strutturata su più anni.
- Revisione degli argomenti già noti mediante la somministrazione di batterie di test da svolgere in autonomia con possibilità di correzione in aula durante gli incontri dedicati (finalizzato alla preparazione dei test di ingresso delle principali facoltà universitarie).
- Individuazione delle tecniche risolutive e delle strategie più efficaci per risolvere correttamente e in tempi brevi quesiti a risposta multipla. (e.g., illustrazione delle migliori strategie per la gestione del tempo, risoluzione rapida nonché individuazione immediata di risposte errate e distrattori, adozione di un approccio teorico-pratico orientato alla risoluzione dei quesiti).



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule-laboratorio con collegamento a Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● CLIL per tutti, tutti per CLIL

Il progetto prevede: • Erogazione di un Modulo di 10/12 ore "Soft CLIL" secondo la metodologia CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) integrando cioè i contenuti di una Disciplina di Indirizzo dell'ultimo anno per il mezzo dell'inglese con lo scopo di far acquisire maggiori competenze sia nella lingua che nel contenuto. • Il Modulo coprirà un insegnamento dell'area di indirizzo e sarà quindi diversificato nelle quinte AFM/SIA/RIM/TUR. • Gli argomenti compatibilmente alle risorse umane disponibili e alle loro competenze saranno preferibilmente trasversali. • Sarà pur sempre possibile disaggregare il monte ore in sottomoduli più compatibili con le esigenze dei singoli CDC o delle trasversalità con attenzione ai contenuti dei singoli insegnamenti, ai nodi interdisciplinari il tutto in vista della spendibilità nelle prove dell'Esame di Stato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO,



adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

Risultati attesi

Per i Docenti: • Miglioramento delle pratiche didattiche innovative dei Docenti e dell'Istituto. • Costituzione di un CLIL Team di sostegno ai Docenti impegnati in cui poter esercitare con i colleghi di LS e con i membri dei vari CDC pratiche positive di coordinamento, comunicazione, diplomazia e cooperazione in un'ottica di flessibilità e di gestione comune dei cambiamenti dei propri comportamenti quando necessario, in funzione del miglioramento dell'offerta formativa e nell'interesse degli studenti. Per gli Studenti: • Potenziamento della lingua inglese come lingua della comunicazione internazionale aggiornandola in aree specifiche per indirizzo in vista del suo esercizio in ambito professionale. • Potenziare competenze trasversali (fiducia in sé, autostima, capacità organizzativa, collaborazione ad un progetto comune di miglioramento in condivisione) risultato di un processo di insegnamento/apprendimento attivo e cooperativo che avviano l'allievo alla autonomia, alla motivazione allo studio con una ricaduta positiva individuale, di classe e di Istituto. • Abituarsi alla commutazione dei codici di comunicazione e interazione rispetto ai contenuti, alle situazioni, alle persone, al contesto. • Migliorare le capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari prendendo esempio dalla procedura sperimentata nella lezione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Magna

Aula generica

● ALFABETIZZAZIONE e SUPPORTO LINGUISTICO agli studenti con background migratorio

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri e con background migratorio ed è finalizzato ad accompagnare gli studenti nell'acquisizione e nel potenziamento del codice linguistico; l'intervento favorirà inoltre la promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

Risultati attesi

-Il progetto di alfabetizzazione / supporto linguistico nasce come risposta all'esigenza educativa dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri che, non conoscendo la lingua o non avendone padronanza, sono spesso impossibilitati alla comunicazione, all'apprendimento e al confronto.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SPORTELLO DIDATTICO – SUPPORTO ALLO STUDIO - FUORI-CLASSE- PEER TO PEER

Il progetto ha la finalità di aiutare gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi in alcune discipline a colmare le lacune; fornire un metodo di studio agli alunni del biennio; supportare nello studio gli allievi in difficoltà. Si prefigge di raggiungere tali obiettivi attraverso le seguenti azioni concrete: • Passerelle a settembre/ottobre per alunni provenienti da altri istituti e carenti in alcune discipline di indirizzo • recuperi pomeridiani a ottobre/novembre per alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, risultanti dai test d'ingresso, dalle prime prove di verifica o promossi con voto di consiglio durante lo scrutinio di settembre • recuperi pomeridiani per alunni risultati gravemente insufficienti a fine trimestre • presenze con docenti di potenziamento in alcune classi più bisognose di aiuti • sportelli help pomeridiani a cui gli alunni possono iscriversi in base alle necessità (da dicembre e per tutto il corso del quadrimestre) • corsi di recupero estivi, dopo gli scrutini di giugno, per tutti gli studenti che presentino debiti formativi da colmare a settembre. gruppo di studio fuoriclasse



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a



studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi parallele dello stesso indirizzo.

Traguardo

Consolidamento delle scelte orientative tra la classe seconda e terza, attraverso le prove nazionali standardizzate.

Risultati attesi

• Migliorare il rendimento scolastico • Contrastare e diminuire la dispersione scolastica • Lavorare in piccolo gruppo sulle modalità di apprendimento delle singole discipline • Sviluppare la capacità di superare le difficoltà con l'acquisizione di un buon metodo di studio • Intervenire tempestivamente e in modo adeguato per colmare le lacune che in corso d'anno si presentano e permettere agli studenti di rimanere in linea con il programma di classe apprendendo al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto, destinato agli studenti del triennio, ha la finalità di consentire agli alunni di provare un'esperienza in contesti lavorativi internazionali, motivandoli e rendendoli consapevoli delle proprie scelte formative, e di offrire un'ulteriore occasione di arricchimento del proprio C.V. In particolare, gli obiettivi del progetto sono i seguenti: · Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso un'attività comunicativa di reale impiego della lingua · Verificare l'adeguatezza della propria preparazione, sia in campo linguistico che in campo professionale, per decidere eventuali consolidamenti e/o potenziamenti della propria formazione · Ottenere una ricaduta positiva a livello scolastico e formativo delle capacità sviluppate · Aumentare le possibilità di conseguimento di certificazioni linguistiche, di sicuro valore per il futuro dei candidati · Aprirsi a stimoli e visioni più ampie del proprio contesto Le proposte potrebbero essere diverse: · una settimana: esperienza alternativa al viaggio di istruzione, con frequenza mattutina ad un corso di lingua in preparazione alla certificazione BEC; visita/e aziendali nel pomeriggio -adatto anche a studenti del 3[^] anno PERIODO: metà/fine anno scolastico · due/tre settimane: inserimento in un'attività commerciale/aziendale PERIODO: inizio/fine anno scolastico · quattro settimane (o più): esperienza di stage estivo PERIODO: mesi estivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

Risultati attesi

- Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso un'attività comunicativa di reale impiego della lingua
- Verificare l'adeguatezza della propria preparazione, sia in campo linguistico che in campo professionale, per decidere eventuali consolidamenti e/o potenziamenti della propria formazione
- Ricaduta positiva a livello scolastico e formativo delle capacità sviluppate.
- Aumentare le possibilità di conseguimento di certificazioni linguistiche, di sicuro valore per il



futuro dei candidati. • Aprirsi a stimoli e visioni più ampie del proprio contesto • Imparare a muoversi in autonomia in contesti internazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO SICUREZZA - PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

o Prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nella scuola Educare all'uso consapevole della rete, al rispetto della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale, anche in un ambiente come quello di internet nel quale le regole sono in continua elaborazione e rielaborazione Sensibilizzare sui rischi della rete, indirizzando i ragazzi verso le opportunità allo sviluppo della personalità e alla partecipazione offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione Fornire gli strumenti utili a prevenire eventi lesivi per i ragazzi o per mitigarne gli effetti qualora fossero già avvenuti Adeguare i regolamenti scolastici alla nuova normativa su bullismo e cyberbullismo Collaborazione con la rete provinciale all'interno del progetto BULLOUT: individuazione bisogni all'interno dell'Istituto segnalazione bisogni alla cooperativa PEPITA ONLUS, preposta agli interventi nel nostro Istituto partecipazione evento di restituzione del progetto BULLOUT organizzazione interventi con esperti formatori nelle classi organizzazione interventi di aggiornamento (proposto sempre dalla rete) per i docenti •



Formazione di un gruppo di alunni per un progetto di Peer education in tutte le classi prime, sul tema del bullismo e cyberbullismo, con la collaborazione di ATS Insubria • Proposta di collegamenti mensili con #cuoriconnessi secondo il calendario comunicato nelle apposite comunicazioni ai coordinatori delle classi prime • Incontro con referenti della Polizia Postale di Como sul tema del cyberbullismo e della sicurezza in rete • Partecipazione allo spettacolo teatrale "Banna il bullo" proposto dalla "Compagnia del '900"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo



○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali , organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

o • Promuovere/potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei servizi presenti nel territorio per la tutela della legalità e del contrasto alla violenza. • Avviare un confronto nella scuola - con la collaborazione attiva degli studenti impegnati nello sportello - riguardo agli strumenti punitivi/riparativi adeguati alla nuova normativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Proiezioni

Aula generica

● CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

- Il progetto prevede: Implementazione della piattaforma di iscrizioni ONLINE- sviluppo e gestione parte tecnica Raccolta e sistematizzazione dati iscrizioni finalizzate all'elaborazione del bando per il reclutamento delle risorse Organizzazione dei corsi, dei calendari e loro variazioni, raccolta quote corso Scelta, prenotazione e raccolta fondi per l'acquisto dei libri di testo Monitoraggio azione didattica risorse esterne Organizzazione mock test Iscrizione alunni esame e raccolta quote Quando esterno, accompagnamento alla sede d'esame Problem solving Monitoraggio risultati Distribuzione Diplomi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione ,



motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi parallele dello stesso indirizzo.

Traguardo

Consolidamento delle scelte orientative tra la classe seconda e terza, attraverso le prove nazionali standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

- Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di reading, writing, listening e speaking, contestualmente a quelle di language use Acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare Verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova Ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate. Conseguimento della relativa certificazione, di sicuro



valore per il futuro (scolastico e/o lavorativo) dei candidati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **ORIENTAMENTO: ri-motivazione e ri-orientamento studenti interni ed esterni, provenienti da altri percorsi formativi**

Accoglienza studenti provenienti da altri istituti supportandoli nel percorso di ri-orientamento /inserimento: Accoglienza istanze degli studenti interni in merito a richieste di cambio di indirizzo (triennio-cl. TERZE, principalmente) Ri-orientamento studenti interni verso altri istituti per arginare l'insuccesso formativo, in collaborazione con coordinatori di classe e servizio di sportello psicologico (BIENNIO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di



scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

Risultati attesi

contrastare la dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ore di lezione in presenza presso il domicilio o l'ospedale oppure online tramite videoconferenza, svolgimento di verifiche orali e scritte (da stabilire caso per caso)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

Risultati attesi

- Contrastare la dispersione scolastica - Facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale - Permettere il raggiungimento e la verifica degli obiettivi minimi disciplinari necessari per il successo formativo - Permettere l'integrazione scolastica degli alunni che non



possono fisicamente frequentare l'Istituto scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO SICUREZZA - LEGALITÀ

I percorsi di Educazione alla legalità hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad un comportamento etico e civile e promuovere la cittadinanza attiva e responsabile, per individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività. Promuovere una cultura che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della sicurezza per essere cittadini corretti e rispettosi. Si sono già attivate o si attiveranno forme di collaborazione con vari Enti, Istituzioni ed Associazioni, tra cui: Forze dell'Ordine, CPL, l'Agenzia delle Entrate, l'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", Libera, l'Associazione Progetto San Francesco, esperti giustizia riparativa e il giornalista Gatti (quest'ultimo per incontro sulla vita nelle carceri).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

Diffondere iniziative e attività curricolari significative e pedagogicamente adeguate alle diverse età degli alunni, con lo scopo di promuovere la consapevolezza della necessità che il rispetto delle leggi sia come opportunità e non come limite, assumendo anche atteggiamenti di cittadino responsabile pronto a evitare e denunciare ogni forma di illegalità e a contrastare ogni forma di criminalità organizzata. Contribuire ad attivare nei giovani comportamenti improntati ad una nuova etica e ad un nuovo rapporto tra i cittadini oltreché tra i cittadini e le Istituzioni. Sensibilizzare alla legalità gli studenti può essere utile per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto BEN-ESSERE - IO E TE: CORPO, TESTA E CUORE - Percorso di educazione sessuale

Sono previsti 3 incontri di circa 2 ore in ogni classe, con cadenza settimanale e condotti da un operatore consultoriale (psicologa o ostetrica) formato appositamente. Il programma prevede la presentazione di tematiche concordate dall'equipe consultoriale. Su richiesta esplicita dell'ATS Insubria, sono parti integranti dell'intervento sia gli incontri di presentazione (allo scopo di far conoscere la classe alle operatrici) e restituzione del progetto per ogni classe agli insegnanti referenti (per una verifica finale e per eventuali problematiche scaturite durante gli interventi), sia l'incontro di presentazione e quello di restituzione ai genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità tra classi parallele dello stesso indirizzo.

Traguardo

Consolidamento delle scelte orientative tra la classe seconda e terza, attraverso le prove nazionali standardizzate.

Risultati attesi

- Favorire nei ragazzi un atteggiamento positivo e sereno verso la sessualità Fare prevenzione nell'ottica dell'educare alla salute Aiutare i ragazzi a raggiungere un'idea di sessualità nella sua complessità. Acquisizione di una migliore consapevolezza del proprio corpo e della complessità della sessualità Diventare più consapevoli del fatto che l'intimità sessuale coinvolge se stessi e un'altra persona in modo profondo sollecitando così attenzione empatica sia verso se stessi che verso l'altro Arricchimento di conoscenze e competenze che vadano a rinforzare l'idea di sessualità complessa, stimolando un buon senso critico e percezione di sé, in modo da disincentivare comportamenti sessuali considerati a rischio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● RETE Ecoschool

- Pubblicità sul giornalino della scuola • Pubblicità dell'ecoschool negli open day • Raccolta di occhiali usati per Lions destinati a Africa • Raccolta tappi di plastica • Raccolta cellulari vecchi per recupero minerali • Raccolta bollini Coop e Esselunga • Interventi in tutte le classi prime da parte della associazione Proteus sull'ambiente del lago di Como. • Raccolta differenziata in ogni classe oltre che nei corridoi. • Installazione di dispenser d'acqua ad osmosi inversa in sede e in succursale • Distribuzione borracce per docenti e studenti • Realizzazione parcheggio migliore per biciclette. • Azioni in rete con altre scuole concordate da Ufficio Scolastico Provinciale E' in corso la valutazione da parte dell'istituto se aderire anche alla rete delle scuole GREEN, rete non ancora presente sul territorio provinciale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incentivare il car pooling • Rispettare l'ambiente scolastico e extrascolastico • Abituare a buone pratiche di recupero materiali e raccolta differenziata • Valorizzare il territorio (progetto SOSTenibilmente delle classi prime) • Progetto plastic free e utilizzo delle borracce e risparmio



energetico • Progetto sull'acqua • progettazione viaggi di istruzione (mobilità e turismo sostenibile)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto BEN-ESSERE – PEER EDUCATION

ATS Insubria, in collaborazione con la Rete delle Scuole che promuovono Salute, propone alle scuole del suo territorio programmi di promozione della salute, tra cui la Peer education.

L'educazione tra Pari è un metodo educativo che permette agli allievi di diventare soggetti attivi della propria formazione e di costruire e rafforzare il senso di efficacia personale e collettiva. Gli alunni delle classi quarte vengono formati dagli operatori di ATS Insubria e poi incontrano le classi prime per formarli su tematiche di educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Competenze chiave europee



Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali , organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di sviluppare nel tempo un maggior benessere a scuola, migliorando positivamente il clima sociale della vita quotidiana scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica



● BIBLIOTECA DIFFUSA E DIGITALE

Il progetto BIBLIOTECA DIFFUSA E DIGITALE dedica una particolare attenzione alla biblioteca come luogo di incontro intergenerazionale e interculturale. Progettazione e sviluppo di una Biblioteca diffusa negli spazi scolastici dell'Istituto, fruibile grazie all'informatizzazione del catalogo e alla digitalizzazione e all'acquisto di testi in formato digitale, nonché all'iscrizione della Biblioteca nella rete delle "Biblioteche digitali" e all'attivazione del prestito. Gli studenti saranno i protagonisti attivi delle proposte di BDD. Le attività con gli studenti riguarderanno nello specifico la promozione della lettura di generi diversi e/o di percorsi tematici; uno spazio di ricerca e di riflessione: approfondimenti su filosofia, diritto, economia, "Memoria"..., l'organizzazione di eventi e incontri con personale anche esterno alla scuola, il banco alimentare, la presentazione di libri, l'ospitalità di lezioni e ogni altra occasione di incontro e approfondimento legato alla vocazione di una biblioteca, un laboratorio teatrale, con la finalità di facilitare le relazioni e la motivazione nel quadro del PNRR in relazione alla prevenzione della dispersione scolastica. SETTORE PROGETTAZIONE E SVILUPPO BIBLIOTECA DIFFUSA E DIGITALE Incontri di équipe con esperti interni ed esterni per la progettazione degli spazi e della digitalizzazione. Incontri con delegazioni di studenti per coinvolgimento nello sviluppo, nella digitalizzazione e nella gestione della BDD. SETTORE PROMOZIONE DELLA LETTURA E PRESENTAZIONE DI LIBRI GRUPPI DI LETTURA: a cura dei docenti di Italiano e Lingue dell'Istituto a classi aperte. INCONTRI CON L'AUTORE: Andrea Franzoso, *Ero un bullo* (DeAgostini, 2022). Il protagonista Daniel Zaccaro presenta le sue esperienze di vita di adolescente/bullo, il quale, divenuto adulto, dopo anni trascorsi in carcere, decide di scrivere la storia della sua vita. La finalità dello scrittore è quella di essere da monito per le nuove generazioni. Il racconto è tratto da una storia vera il cui protagonista reale Daniel, che oggi fa parte dell'associazione "Kayros", incontra, previa richiesta delle scuole e propria disponibilità, i ragazzi della secondaria di I e II grado, per presentare la sua storia e la sua vita. Incontro destinato alle classi del biennio. In presenza, presso Biblioteca Civica o altro spazio. Gabriele Nissim, *Auschwitz non finisce mai* (Rizzoli, 2022) Giovanni Verga, *Drammi intimi* (Il Settenario, 2022). A 100 anni dalla morte di G. Verga - incontro con Elena Incerti, docente del Liceo Classico "C. Beccaria" di Milano, curatrice dell'edizione. Duccio Facchini e Luca Rondi, *Respinti. Le sporche frontiere d'Europa dai Balcani al Mediterraneo* (Altreconomia, 2022) - Ist. Culturale F. Buonarroti: i migranti e le "sporche" frontiere dell'Europa. Libera, *Al cuore dello Sport* (la via Libera, 2020), storie di passione, lotte e conquiste - Libera: incontro con campioni sportivi del territorio e giornalisti del mondo dello sport sui valori dello sport [ad esempio alcuni campioni comaschi: Emma Louise Lipman (difensore inglese Como Woman), Alison Rigaglia (attaccante Como Woman), Mara Invernizzi (ex



cestista di serie A ed ex vicepresidente Federbasket), Sofia Busato (ex azzurra di ginnastica artistica), Marco Butti (giovane campione di rally), Daniele Gilardoni (pluricampione del mondo di canottaggio), Christian Di Giuliomaria (ex cestista di serie A e oggi allenatore), Andrea Ardito (ex calciatore di serie A, già capitano e allenatore del Como 1907), Matheus Motzo (schiacciatore del Pool Libertas Cantù di serie A2, già nazionale di volley giovanile). Incontro rivolto alle classi seconde e terze. SETTORE STORIA E MEMORIA Lezioni-incontri con esperti sui temi della Memoria e del calendario civile: Istituto di Storia Contemporanea P.A. Perretta di Como itinerari della Memoria SETTORE RICERCA E RIFLESSIONE ECONOMIA SOCIALE E SOLIDALE, ECONOMIA CIVILE (incontri rivolti principalmente agli studenti del triennio): incontri con imprese sociali, cooperative, associazioni di promozione sociale del territorio nazionale e locale. Incontri/laboratori sul tema delle disuguaglianze e della diversità. Incontro-dibattito: Un'altra economia è possibile? Incontro (on-line) sull'economia sociale e solidale con la Fondazione Solidarius Italia (Roma). Due i focus della riflessione: 1) Che cos'è l'economia solidale? Dove nasce? Perché è importante approfondirne il senso proprio in questo momento storico? Alcune esperienze in Italia e non solo. 2) Diventare protagonisti del futuro...non solo del proprio. Competenze, capacità, abilità: per chi e per cosa? Da tenersi nel secondo quadrimestre. Incontro Online. SOCIETÀ: Incontri sul tema della multiculturalità, dell'accoglienza e dell'inclusione in sinergia con: Osservatorio Provinciale Migranti, Como-Accoglie, Caritas Como LEGALITÀ e CITTADINANZA: Incontri con Libera (sulle mafie) e CSV (giustizia riparativa) SETTORE LABORATORIO TEATRALE "Liberi di interpretare ed emozionarsi" Formare persone, gruppi e comunità in cui i protagonisti non sono i professionisti dello spettacolo ma tutti gli alunni dell'istituto, al fine di trasformare e migliorare la vita personale e collettiva. Il gruppo partirà dal livello di base per imparare a conoscere le proprie possibilità espressive ad esprimere le proprie emozioni vivendole e condividendole assieme agli altri. Lo spazio del laboratorio, infatti, sarà un luogo protetto in cui ognuno avrà l'opportunità di sperimentare e apprendere nell'assoluto rispetto reciproco. A poco a poco l'incontro di personalità, sensibilità ed esperienze diverse suggerirà il tema dello spettacolo finale in cui i ragazzi si misureranno con l'emozione di portare di fronte al pubblico dei genitori e degli amici il loro entusiasmo e la loro esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

Creare una condizione maieutica cercando di fare in modo che tutto quello che viene creato e



poi strutturato sia opera degli alunni. L'obiettivo, infatti, non è fare di ragazzi degli attori; quindi, il problema non è insegnare loro delle tecniche ma piuttosto permettere loro di scoprire aspetti di se stessi, della loro personalità e delle loro possibilità espressive e comunicative che li riguardano. Obiettivi specifici: ridurre la dispersione scolastica, in quanto la scuola diventa luogo sicuro e accogliente; costruire una concreta esperienza di integrazione e cooperazione tra studenti; migliorare il sistema di socializzazione nei gruppi; dare occasione agli studenti di esprimersi in modo libero e sicuro e di riutilizzare queste abilità anche in vista di un miglioramento del loro rapporto con la scuola; fare apprendere tecniche volte a migliorare la percezione e la conoscenza del corpo, delle personali energie potenzialità e risorse; rafforzare la capacità di comunicazione; rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità; stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme; aprire alla libertà di pensiero, creatività ed espressione; acquisire il concetto di teatro come evento comunicativo e conoscerne gli aspetti costitutivi; conoscere e comprendere la differenza tra testo drammatico e testo spettacolare; conoscenza della lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "BEN-ESSERE" - SPORTELLLO PSICOLOGICO



L'attività si colloca in continuità con gli interventi promossi e realizzati dall'Istituto negli ultimi anni, tenuti dalla Dott.ssa Valentina Cecchi e soprattutto alla luce dei disagi scaturiti dalla pandemia. Le finalità sono: Favorire l'inclusione Contrastare la dispersione scolastica Favorire la consapevolezza delle modalità comunicative Motivare all'apprendimento e all'essere protagonisti costruttivi nel contesto scolastico ed extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione ,



motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

Risultati attesi

Favorire la relazione tra i compagni Promuovere l'integrazione dei soggetti a rischio di emarginazione Favorire il dialogo costruttivo alunni - insegnanti - famiglie Valorizzare le competenze trasversali all'interno del gruppo classe Migliorare gli esiti degli alunni Stimolare riflessioni, conoscenze e competenze nell'ambito della Salute e del Benessere Promuovere lo sviluppo di capacità e competenze progettuali personali come cittadini del territorio Accrescere la consapevolezza di sé nel proprio progetto di crescita in riferimento sia all'ambito scolastico sia all'ambito extrascolastico Affrontare e gestire in modo efficace eventuali criticità relative al percorso scelto ed alle situazioni di vita in generale Promuovere competenze di lettura e gestione di situazioni critiche all'interno dei gruppi classe Offrire strumenti e strategie di supporto alla gestione di situazioni singole e/o di gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAIO IN MOVIMENTO

□ Considerati gli effetti positivi dell'attività sportiva sulla salute psico-fisica dei giovani, non solo in termini di ampliamento e consolidamento delle varie capacità motorie, condizionali e coordinative, ma anche e soprattutto in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, in tutte le persone, anche le più fragili, disabili e in condizione di svantaggio sociale, si ritiene la



proposta didattica fondamentale al percorso di crescita dei nostri ragazzi. L'Istituto parteciperà all'attività istituzionale del MIUR, in collaborazione con Sport e salute spa e cioè ai Campionati Studenteschi, sia nelle discipline sportive individuali che in quelle di squadra, avendo cura di valorizzare le doti dei migliori studenti in campo motorio e sportivo. Per permettere lo svolgimento di tutte le attività previste per la preparazione dei Campionati, verrà costituito il "Centro Sportivo Scolastico" (CSS), come da richiesta ministeriale. Verranno realizzati Tornei di Istituto tra classi del biennio e del triennio in varie discipline sportive: pallavolo, calcetto, basket, tennistavolo e la corsa campestre per gli alunni dell'Istituto suddivisa in categorie. Inoltre verranno proposte attività che non avranno una finalità agonistica ma rappresenteranno l'occasione per approfondire contenuti legati al benessere individuale e alla salvaguardia della salute; nello specifico si prevedono incontri con esperti della CRI di Montorfano sulla tematica del Primo Soccorso, per le classi del Biennio e sull'utilizzo del defibrillatore (DAE), per le classi del Triennio. Si prevede anche di realizzare uscite escursionistiche e attività tipiche di un territorio prealpino e di praticare sport meno conosciuti ma molto arricchenti sotto molteplici aspetti. Infine verranno proposte conferenze con relatori esterni, testimoni di esperienze significative e si prevedono uscite presso società sportive per far assistere gli alunni ad allenamenti di atleti di alto livello. Le attività saranno svolte nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti e saranno intese a favorire la riduzione dello stress e dell'ansia. Inoltre saranno volte a migliorare la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

Valorizzazione di attività già in essere in orario curricolare. Allenare le capacità condizionali e coordinative in modo più specifico e mirato (forza, velocità, equilibrio, ritmo, controllo del corpo, anticipazione ecc.). Sviluppare le competenze di cittadinanza. Comprendere l'importanza delle life skills (capacità di gestire emozioni, amicalità, responsabilità, gestione dello stress, comunicazione efficace, capacità decisionale e di risoluzione dei problemi...). Valorizzare qualsiasi "inclinazione" sportiva e sviluppare il desiderio dei giovani di condividere del tempo insieme in modo diverso e responsabile. Ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze dei nostri alunni attraverso la pratica di attività sportive in ambienti diversi, al di fuori del contesto di classe, con altri studenti dell'Istituto, con altre scuole del territorio, condividendo esperienze educative e valoriali. Valorizzazione della storia e della cultura sportiva del territorio lariano, attraverso la collaborazione con Enti e Associazioni iscritte al CONI, che da anni sono un punto di riferimento e garantiscono massima professionalità ed organizzazione. Gli alunni avranno così la possibilità di conoscere la storia sportiva della zona e praticare attività che nascono



dall'esigenza di vivere il territorio tipicamente prealpino in cui essi vivono.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Palazzo del Ghiaccio

● PROGETTO SICUREZZA – INTERVENTI RIPARATIVI “Io sono la mia scuola”

- Educazione alla conoscenza e alla elaborazione di principi di educazione civica, la presa di coscienza che la “cosa Pubblica” è di tutti e pertanto anche nostra, e ne dobbiamo avere il massimo rispetto
- Analisi e studio di problematiche strutturali all'interno della scuola
- Progettazione di soluzioni realmente operative realmente fattibili
- Interventi singoli o di gruppo extrascolastici per realizzare progetti elaborati e condivisi dai ragazzi stessi;
- Attività di volontariato e di condivisione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti a rispettare e a far rispettare la struttura dell'Istituto Scolastico
Creare negli stessi uno stato di appartenenza del gruppo
Creare in loro una autonomia volta a gestire al meglio la struttura scolastica
Essere collaborativi per un obiettivo comune



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piccola officina di utensili e bricolage

● Laboratorio Territoriale per l'occupabilità CoMaking Lab

Il laboratorio territoriale consiste nella creazione di spazi di alto profilo innovativo a disposizione delle scuole e delle imprese del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche per il lavoro e la competitività delle imprese. Si tratta di un patrimonio immediatamente fruibile a servizio del sistema socio-economico lariano (istituti scolastici, studenti, parti sociali, imprese, lavoratori ...) e che può essere strumento di promozione della produzione manifatturiera, favorendo la capacità di costruire reti territoriali per lo sviluppo economico e quindi garantendo adeguato sostegno all'inclusione socio-lavorativa. Nello specifico, si attivano corsi di qualificazione e riqualificazione professionale per NEET e disoccupati di breve e medio periodo, in funzione dei fabbisogni espressi dal sistema produttivo, garantendo uno specifico inserimento lavorativo presso le aziende del territorio, principalmente attraverso tirocini extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

Risultati attesi

Riqualificare i partecipanti dal punto di vista professionale attraverso l'acquisizione di



competenze in ambito amministrativo/contabile; Offrire una formazione teorica e pratica in aula, in laboratorio e in azienda, durante il tirocinio; Aumentare l'occupabilità dei partecipanti; Favorire l'inserimento lavorativo nelle aziende del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● STUDENT SUPPORT

Interventi preventivi, di recupero e sostegno ad opera dei docenti con ore di potenziamento - Sportelli di recupero e potenziamento - Sportelli di riorientamento e motivazione - Modulo informatico sull'indirizzo turistico - Supplenze - Certificazioni linguistiche - CLIL - INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra classi parallele dello stesso indirizzo.

Traguardo



Consolidamento delle scelte orientative tra la classe seconda e terza, attraverso le prove nazionali standardizzate.

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa per sostenere e ampliare le competenze degli studenti, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto RADIO "Fuori registro"

Registrazione di contenuti audio per la realizzazione di podcast da pubblicare sull'account Spotify della scuola, all'interno dell'approccio educativo del service learning. Il gruppo di studenti interessati lavorerà, coadiuvato dai docenti che vorranno aderire al progetto, come una redazione di giornale, imparerà ad utilizzare le attrezzature (computer, software dedicati, microfoni, mixer, DAW) per registrare e montare audio. Si prevede anche la possibilità di uscite sul territorio per realizzare interviste o ampliare l'offerta dei contenuti che saranno registrati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione , motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali , organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi



Realizzare podcast e contenuti audio per migliorare le competenze di comunicazione, sia scritta che orale; permettere alle studentesse e agli studenti coinvolti di socializzare al di fuori della classe; coinvolgere anche gli studenti poco motivati e refrattari alle proposte didattiche e culturali offerte dalla scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● IL DONO

Si prevedono azioni diversificate di raccolta fondi per associazioni e progetti territoriali legati a diversi ambiti (salute, accoglienza, dono, integrazione, multiculturalità, diritti umani, ambiente, ricerca, ecc. ecc.), nell'ottica del service learning. Servizio sociale nella nostra comunità e apprendimento possono così intrecciarsi, in modo virtuoso e valorizzante l'umanità dei nostri studenti. Le raccolte verranno effettuate mediante piattaforma "PAGO IN RETE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali , organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani all'impegno sociale e alla cura del prossimo in difficoltà o in situazione di bisogno e sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante dinamiche di coinvolgimento attivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

- Accoglienza classi prime • Presentazione del PTOF dell'istituto alle scuole secondarie di primo



grado • Partecipazione a "Young" • Open day (26 novembre 2022- 14 gennaio 2023) • Sportelli informativi • "Laborienta": alfabetizzazione discipline di indirizzo per studenti secondaria di primo grado • Partecipazione incontri con docenti delle scuole secondarie di primo grado • Seminari orientativi per studenti del biennio • Formazione classi prime/terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Coinvolgere docenti della scuola secondaria di primo grado e genitori per aiutare lo studente a ricercare dentro di sé la motivazione e il significato delle proprie scelte • Accogliere i neo-iscritti e supportarli nella fase iniziale del nuovo percorso di studi • Guidare gli alunni delle classi seconde dell'Istituto a una scelta consapevole dell'indirizzo (incontri con docenti e studenti del triennio) • Diffusione del PTOF dell'istituto • Relazioni con docenti, studenti, famiglie delle scuole secondarie di primo grado per una scelta consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Non uno di meno - Progetto "PALCO"

Il percorso si articola in 7 incontri, da sviluppare in relazione alla specificità ed alle esigenze emerse durante i primi due incontri con la classe (di 1h ciascuno). Si affronteranno i seguenti punti: Conoscenza di sé e degli altri (chi sono, quali sono le mie potenzialità, vissuti, etc.); Riconoscimento di sé e degli altri come opportunità di arricchimento nell'ambito di situazioni conflittuali; Sviluppi relazioni tramite il role playing. I primi due incontri sono dedicati alla



conoscenza della classe e alla compilazione e conseguente lettura da parte di ogni partecipante di una sorta di carta d'identità interiore; ognuno dei partecipanti viene chiamato a rispondere in forma scritta ad una serie di domande relative alla definizione di sé ed alla narrazione di situazioni legate alla sperimentazione di specifici stati interiori (mi piace/non mi piace; mi diverto/mi annoio quando; ho paura quando; mi sento solo quando; ecc.). Una volta compilate, in forma anonima, le carte di identità interiore queste verranno distribuite in un ordine casuale tra i partecipanti e ad ogni ragazzo verrà chiesto di leggere la carta di identità sorteggiata. In un'ottica esperienziale (role playing) viene proposto ai partecipanti, negli incontri successivi, di inscenare situazioni di conflitto portate dai ragazzi stessi durante i momenti di confronto sollecitati dal conduttore (conflitti genitori-figli; insegnanti-alunni; conflitti tra pari; ecc.). I ragazzi, divisi in piccoli gruppi, sono invitati a scegliere un ruolo all'interno della specifica situazione conflittuale sentito come più vicino allo stile personale e ad interpretarlo. La medesima situazione conflittuale viene, poi, fatta reinterpretare stimolando i ragazzi ad adottare modalità di soluzione differenti con l'obiettivo di favorire l'individuazione delle motivazioni e degli stati emotivi che accompagnano i diversi atteggiamenti di fronte al conflitto e le conseguenti strategie, più o meno funzionali, di fronteggiamento dello stesso. Si utilizza il role playing per le sue potenzialità: si permette ai ragazzi di vestire i panni di qualcun altro, sentendosi liberi di esprimere, senza vergogna, imbarazzo o giudizio da parte degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

Risultati attesi

Obiettivo sotteso all'intero lavoro è rappresentato dal favorire l'instaurazione di un clima di classe positivo nei termini di dinamiche relazionali che passi attraverso il favorire l'attitudine alla gestione positiva dei conflitti frequentemente esacerbati da stereotipi e pregiudizi. Obiettivo strumentale al perseguimento di tale intento è rappresentato dall'ampliamento dell'orizzonte emozionale e conoscitivo dei ragazzi rispetto alla percezione di sé e degli altri nell'ambito del contesto classe. Nello specifico gli obiettivi sono i seguenti: sviluppare competenze di cooperazione, di socializzazione e di comunicazione; limitare la dispersione scolastica; conoscere e riconoscere la percezione di sé e dell'altro nel gruppo classe; costruire una chiave di lettura sui bisogni e i diritti di tutti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● STEM : IL FUTURO E' GIA' PRESENTE

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM che rappresenta, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule-laboratorio con collegamento a Internet

● BIBLIOTECA DIFFUSA E DIGITALE – “La vita degli altri”

Per la biblioteca digitale si rinvia alla sezione dedicata nel PNSD. In seguito alla partecipazione al Festival della fotografia etica di Lodi che ha avuto, tra gli altri, come sotto tema quello di indagare esperienze di vita alternative a quelle occidentali, ci si propone di approfondire la tematica attraverso la conoscenza di realtà presenti sul territorio comasco: si vuole favorire l'approccio della classe a esperienze di volontariato rivolte all'accoglienza di migranti e persone fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le



opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di realtà diverse da quelle legate alla quotidianità degli studenti, allo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza della complessità della società contemporanea; Promuovere il confronto con la propria vita e la riflessione su temi come la diversità e la pratica dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Studenti con background migratorio – Progetto “FUORI-CLASSE”**

Il progetto ha lo scopo di affiancare i ragazzi nella ricerca di un metodo di studio efficace che possa accompagnarli nel percorso formativo. L'intento del percorso è anche quello di motivare gli alunni. Il progetto accoglie gli alunni stranieri o con background migratorio che necessitano di un supporto linguistico per poter affrontare lo studio delle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

Risultati attesi

Presentare strumenti didattici finalizzati a semplificare lo studio. Stimolare l'utilizzo di strategie didattiche in grado di rendere l'apprendimento un percorso significativo. Motivare gli studenti



allo studio ed alla presenza attiva nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● SUPPORTO E POTENZIAMENTO DEL PIANO DI INCLUSIONE

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: rilevazione dei BES presenti nella scuola; inserimento in piattaforma regionale / piattaforma SIDI dei dati relativi ai nuovi alunni con disabilità; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); attuazione del nuovo modello nazionale del PEI, il Piano Educativo Individualizzato, per alunne e alunni con disabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

Risultati attesi

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di



lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● EDUCAZIONE CIVICA – CORSO SERALE

Realizzazione di percorsi di educazione civica per le classi del serale, in linea con le attività proposte per il diurno e in collaborazione con i docenti del serale. Ambiti: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze.



Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti in uscita, nei successivi percorsi di studio o nel mondo del lavoro; allargare il gruppo impegnato nella autovalutazione, diffonderne la cultura, produrre indicatori e riflessioni di scuola.

Traguardo

Perfezionare il posizionamento degli studenti nelle aziende ospitanti dei PCTO, adottando criteri ulteriormente personalizzati e maggiormente in linea con le esigenze del territorio.

Risultati attesi

Permettere agli studenti di identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i



cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● “STUDENTI PROTAGONISTI”: raccordi con le rappresentanze studentesche

Promuovere il confronto elettorale (candidature, programmi, ecc.) e la partecipazione al voto di tutte le studentesse e di tutti gli studenti in occasione del rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali della scuola Coordinare attività assembleari e facilitare la formulazione di proposte e pareri da comunicare al Consiglio di Istituto o alla Consulta Favorire il raccordo con altre associazioni studentesche del territorio Favorire la diffusione delle informazioni che riguardano l'organizzazione scolastica (rapporti con il Dirigente Scolastico, rapporti con le segreterie, proposte e partecipazione ad attività formative, orari, progetti, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali , organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.

Risultati attesi

Garantire il massimo pluralismo e della partecipazione alla vita della comunità scolastica Far esercitare le competenze socio-civiche Promuovere iniziative culturali di vario genere che siano finalizzate all'esercizio di competenze di cittadinanza Favorire raccordi con le Istituzioni del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto BEN-ESSERE – UNPLUGGED

Unplugged è un programma educativo-promozionale che arricchisce il profilo del docente dal punto di vista metodologico-didattico, psicopedagogico e organizzativo-relazionale. Alcuni docenti sono formati da ATS Insubria, approfondendo il background teorico del modello dell'influenza sociale e familiarizzando con le unità del programma, e applicano le unità lavorando in gruppo con gli altri insegnanti. Il focus delle attività è il rafforzamento delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti incrementando al tempo stesso le loro abilità personali e sociali. Il programma, da attuare nelle classi prime, è articolato in 12 unità, attraverso una metodologia interattiva, come il role play, il brain storming e le discussioni di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali in particolare nel biennio, in matematica ed inglese. In prima e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti.

Traguardo

Ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione, motivazione e rimotivazione da parte degli studenti (es: frequenza help senza debito), contrastando in tal modo la dispersione scolastica nelle classi prime e terze. Ridurre le ripetenze e conseguire maggior successo formativo

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare un curriculum condiviso di competenze trasversali, organizzare le opportunità e valutare il raggiungimento con il grado più alto di condivisione (consigli di classe e indirizzi)

Traguardo

Creare strumenti con un livello più alto di condivisione sia nella progettazione sia nella valutazione.



Risultati attesi

Promozione della salute negli adolescenti e migliorare negli alunni le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RISPARMIO ENERGETICO- IL CICLO DEI RIFIUTI- SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA MOBILITA' E DEL TURISMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'istituto fa parte della rete ecoscholl e sta valutando l'adesione alle Scuole Green che cercano di proporre attività per lo sviluppo del piano di RiGenerazione scuole per la transizione ecologica e culturale, attualmente non presente sul nostro territorio.

La formazione attenta ai principi di solidarietà, individuati nei percorsi di educazione civica e negli obiettivi specifici delle varie discipline, si promuovono attività di progettazione e realizzazione nei percorsi di PCTO , USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE nel segno della mobilità e dell'economia sostenibile.

Al termine delle attività ci si attende:

- una maggior consapevolezza da parte degli studenti e del personale delle problematiche ecologiche;
- una riduzione quantificabile dello spreco e una raccolta differenziata più efficiente;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Sono stati acquistati contenitori per la raccolta differenziata e si promuove il loro utilizzo sensibilizzando docenti studenti e personale ATA. Sono state modificate le disponibilità degli alimenti contenute nei distributori automatici in modo che vengano usati prodotti meno dannosi per l'alimentazione, ma che prevedano minor inquinamento a partire dalla confezione. Sensibilizzazione e diffusione dell'uso delle borracce. Si è chiesto agli alunni di differenziare carta, plastica e altri materiali non più solo negli spazi comuni, ma direttamente nelle proprie classi, provvedendo a svuotare i piccoli contenitori una o due volte al giorno secondo necessità, nei bidoni comuni. e responsabilizzando le rappresentanze studentesche. Si sono dotate le aule di rilevatori nose sulla qualità dell'aria e si sollecitano studenti e docenti ad agire di conseguenza.

I percorsi PCTO e viaggi e uscite di istruzione vengono progettati tenendo conto degli indicatori di mobilità e di turismo sostenibile.

E' in atto un processo di dematerializzazione sia nell'azione amministrativa sia didattica.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIAMO-ci
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento della connessione in entrambi gli edifici e potenziamento di quella esistente in termini di efficienza.

Potenziamento delle misure di sicurezza .

processo di formazione di tutto il personale della scuola e dell'utenza e accompagnamento dell'innovazione

risultati attesi: ricadute positive sull'apprendimento e sulle competenze in uscita semplificazione, trasparenza, accessibilità

Titolo attività: classi in rete
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

potenziamento della didattica digitale e delle sue ricadute positive . Diffusione BYOD e di device personali.

risultati attesi : sostegno alla motivazione, personalizzazione e differenziazione della didattica , protagonismo degli studenti

Titolo attività: comakinglab
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è realizzato in rete e l'IIS "Da Vinci –



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ripamonti" è scuola capofila, partecipano l' IIS "Paolo Carcano" e **ITES "Caio Plinio"**.

I laboratori territoriali consistono nella creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il laboratorio territoriale delle scuole di Como nello specifico si propone come una "fabbrica integrata" in grado di riprodurre il processo produttivo della filiera serica e del suo indotto attraverso le seguenti fasi: la tintura dei filati e dei tessuti, con le relative fasi di finissaggio, la tessitura e la stampa di tessuti, con la relativa fase di preparazione, il controllo qualità relativo alle materie prime, ai semilavorati e al prodotto finito, la modellistica e la confezione di prodotti tessili, la realizzazione del packaging dei prodotti, il marketing e la comunicazione per le imprese tessili, la gestione amministrativo/contabile e la gestione logistica, cioè le attività organizzative, gestionali e strategiche dei flussi di materiali e delle relative informazioni dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita.

Il laboratorio così strutturato si presenterà come un polo polifunzionale, un hub che, agganciando in parte strutture didattiche di eccellenza già esistenti sul territorio, diventa luogo d'incontro per la sperimentazione pratica di innovazione, teso a stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione e inclusione.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- diffusione di competenze professionali specifiche dei settori tessili, grafico, commerciale/amministrativo al fine di aumentare la collocabilità dei soggetti nel tessuto economico territoriale e di rispondere così alle richieste delle aziende del territorio



Ambito 1. Strumenti

Attività

- rimodulazione del tempo scuola al fine di rendere più efficace il processo di apprendimento/insegnamento
- riorganizzazione didattico-metodologica dei contenuti da svolgere nelle diverse discipline, implementando la didattica laboratoriale
- riformulazione di alcune competenze specifiche per innovare le figure professionali sulla base delle richieste del mondo del lavoro e della vocazione territoriale
- apertura della scuola al territorio affinché questa diventi il luogo dove avviene la formazione continua che coinvolge persone di cultura, età e saperi differenti
- contrasto della dispersione scolastica attraverso politiche formative di inclusione
- rimotivazione all'apprendimento con una progettazione didattica attiva ed integrata
- offerta di percorsi di orientamento agli studenti delle scuole medie inferiori
- accompagnamento del processo di orientamento in ingresso e in uscita favorendo la consapevolezza delle scelte
- sostenere e favorire la definizione di un progetto di vita
- sviluppo di competenze specifiche da spendere nei settori di riferimento (tessile, grafico, economico, logistica), settori a vocazione territoriale, strategici del made in Italy
- realizzazione e rafforzamento delle finalità educative del sistema scolastico, attraverso modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l'acquisizione delle competenze negli ambienti della produzione
- attuazione concreta degli spazi di flessibilità curricolare attraverso l'attivazione di insegnamenti diversificati, di approfondimento e di specializzazione per lo sviluppo di competenze effettivamente richieste dal sistema economico, da sviluppare in stretto raccordo con le imprese
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali intesi sia come strategie metodologiche che supporti, necessari a migliorare la formazione
- sviluppo di competenze digitali, proprie del percorso di filiera,



Ambito 1. Strumenti

Attività

incrementando e consolidando così una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

– formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti

TARGET E MODALITÀ DI UTILIZZO

Il laboratorio è aperto ai giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni, con le seguenti modalità:

– in orario curriculare ed extracurriculare (mattino e pomeriggio): dalle classi degli istituti scolastici per attività didattiche pertinenti allo sviluppo delle competenze specifiche, per attività di recupero e potenziamento, attività di orientamento e di alternanza scuola/lavoro

– in orario extracurriculare (pomeridiano e serale): dagli studenti del CPIA e dai NEET, i primi per lo sviluppo di competenze specifiche e i secondi per attività propedeutiche al collocamento al lavoro o alla riqualificazione.

SPAZI

Il cuore della fabbrica integrata sarà uno spazio di circa 300 mq, adiacente alla sede dell'IIS "Da Vinci – Ripamonti" di proprietà della Fondazione Ripamonti così come lo stabile in cui è collocato l'Istituto dove saranno svolte le attività didattiche e collocate le attrezzature necessarie alla ideazione e progettazione tessile, confezione e progettazione dei capi, progettazione e realizzazione del packaging, gestione amministrativa, contabile e commerciale, logistica.

Le altre fasi del processo produttivo, al fine di ottimizzare le risorse economiche e il know how professionale, saranno decentrate e più precisamente: la ricerca e sviluppo presso l'Università degli Studi dell'Insubria, sede di Como, sezione chimica del dipartimento di scienze ed alta tecnologia, il laboratorio Fab Lab di Enfapi (Lurate Caccivio) per la prototipazione dei prodotti, aziende del territorio (Clerici Tessuto spa, Comofil, Ambrogio Pessina srl, Fortex, T.O.T srl, Orefice, Tintoria Filati Portichetto) per la tinture di filati, tessuti e per il loro finissaggio, il laboratorio di tessitura dell'IIS "Paolo Carcano".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: dematerializza
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

formazione e accompagnamento all'innovazione di tutto il personale.

supporto all'utenza interna ed esterna nell'utilizzo del servizio amministrativo digitalizzato.

attuazione della segreteria digitale e dematerializzazione.

risultati attesi : semplificazione , utilizzo e comunicazione tra piattaforme diverse, dematerializzazione e più tempo per gli aspetti creativi rispetto a quelli meramente esecutivi in tutte le fasi e azioni delle attività di istituto.

Titolo attività: penso e realizzo in
sicurezza
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

azioni di indirizzo nelle scelte del curriculum implicito : allestimento classi e loro dislocazione, arredi, interventi di sicurezza, orario didattico e collegamento tra strumenti e metodologia didattica.

In attuazione del PNRR.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

COMPLETAMENTO del progetto di allestimento delle aule per la didattica digitale integrata. L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che possiedono spazi più adeguati e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Saranno attuati interventi relativi alle azioni previste nel PNRR rispetto alle dotazioni digitali delle classi e al potenziamento dei laboratori,

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: biblioteca digitale e diffusa

CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione, anche utilizzando i fondi PNRR di un accesso , tramite



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

il sito della scuola ad una biblioteca digitale e ad un servizio di consultazione di quotidiani on line. Si realizzeranno le condizioni per l'accesso e l'installazione dell'app sui propri dispositivi personali.

Si promuoverà il servizio anche rendendo protagonisti i rappresentanti degli studenti nelle classi e i docenti referenti della Biblioteca.

Si attiverà il servizio di prestito digitale.

Titolo attività: curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di un curriculum digitale integrato e verticale, da collegare ai curricula disciplinari, seguendo il modello del framework europeo DigComp.

Integrare il curriculum informatico del percorso AFM- SIA con formazione sulla sicurezza informatica e digitale (estesa ai percorsi serali)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
FORM@ZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Organizzazione di moduli formativi on line di formazione- autoformazione del personale ATA .

Il personale pianifica il proprio percorso in base ai propri bisogni formativi e migliora le prestazioni nella propria Area di competenza.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CAIO PLINIO SECONDO - COTD01000G

CAIO PLINIO SECONDO - SERALE - COTD010501

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del rendimento scolastico, periodica e finale, risponde ai criteri di coerenza, motivazione, trasparenza, documentabilità.

Le varie prove di verifica (scritte, orali, pratiche e grafiche) insieme alle prove per assi finalizzate all'accertamento delle competenze anche di cittadinanza, concorrono nel definire un unico voto di valutazione sia al termine del trimestre che in fase di valutazione finale.

Al termine del primo biennio e del V anno vengono certificate le competenze per ciascun alunno. I criteri e gli strumenti di valutazione sono coerenti con la progettazione didattica per competenze adottata dall'istituto.

I consigli di classe, in sede di scrutinio finale degli alunni, nel rispetto della normativa vigente, assumeranno come indicatori generali, ai fini della valutazione conclusiva, le seguenti voci:

- Apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- Interessi e partecipazione all'attività didattica;
- Evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- Persistenti difficoltà nello studio e nell'apprendimento;
- Possibilità di ulteriore recupero ai fini della proficua frequenza della classe successiva

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'a.s. 2020/21 la Commissione terrà conto delle attività che ogni Cdc ha già avviato nelle proprie classi, sia a partire dalle prime settimane di attività scolastica, sia con progetti che hanno visto coinvolte le classi nel 1° Quadrimestre. Il referente di EC di classe raccoglierà le valutazioni formative e sommative dei colleghi per la proposta di voto in sede di scrutinio.

A riguardo, la Commissione, dopo le vacanze di Natale, fornirà ad ogni C.d.C. un questionario formativo e autovalutativo (tramite Google moduli) da far compilare agli studenti. Il questionario si configura come un momento autoformativo di costruzione di senso personale da parte dell'alunno, con riflessione metacognitiva e in modalità di storytelling, e allo stesso tempo risulta essere, per i docenti, un elemento conoscitivo valorizzante l'individualità degli alunni, utilizzabile come integrazione alla valutazione. Il questionario permetterà di ricavare un quadro della percezione che i ragazzi hanno dell'Educazione Civica come disciplina e di se stessi in questo ampio apprendimento. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze allenate durante l'attività didattica; al momento si fa rinvio alla griglia di valutazione delle competenze d'Istituto, elaborata dal gruppo di progetto permanente "Valut@pprezza" in considerazione del fatto che la didattica in contesto digitale modifica strumenti e modalità di valutazione in linea con le diverse modalità di insegnamento.

Il voto espresso in EC farà media con i voti delle altre discipline.

Allegato:

Griglia valutazione competenze Valut@pprezza.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento, come da tabella allegata (annualmente modificabili)

Allegato:

Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Adeguate agli esami di Stato in applicazione al D.Lgs 62:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

Dal 1 settembre 2019:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- Lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento, come da tabella allegata.

Allegato:



Tabella crediti scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- Si attua un sistema di accoglienza dei nuovi alunni e protocolli organizzativi, di organizzazione degli spazi, delle strutture e delle infrastrutture;
- L'inclusione è progettata nelle diverse dimensioni del PTOF: educativa, curricolare, extracurricolare, organizzativa, con un'attenzione particolare al progetto di vita e quindi alla esperienza del PCTO;
- Sono diffuse ed applicate le buone prassi inclusive, con un coinvolgimento dei consigli di classe;
- Vengono operate scelte organizzative flessibili;
- Si utilizza la risorsa classe;
- Si sta operando per rendere il curricolo e la valutazione rispondenti al soggetto che apprende;
- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità;
- Sono progettate attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana: di potenziamento grazie all'attivazione di sportelli, per gli alunni stranieri in una situazione di bilinguismo; di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia (NAI);
- Con la didattica a distanza, alcuni consigli di classe si sono attivati per far frequentare gruppi di alunni in presenza, allo scopo di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

- E' in atto un processo di attenzione più diffusa sul tema della dispersione e dell'insuccesso scolastici, con iniziative di vario tipo di contrasto al fenomeno;
- Interventi di contrasto al disagio sociale, soprattutto nel biennio;
- Prevenzione delle difficoltà, in particolare con interventi di sportello di metodo di studio, mappe concettuali, corsi di recupero. L'attività di recupero è permanente durante tutto il corso dell'anno; sono inoltre stati attivati corsi di potenziamento;
- Nell'offerta formativa dell'Istituto sono comprese anche attività opzionali pomeridiane, anche con soggetti esterni;
- Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali;
- L'aumento della presenza di alunni con difficoltà di vario genere facilita il prodursi di confronto sulle buone pratiche anche all'interno dell'Istituto;
- Alcuni docenti promuovono l'eccellenza attraverso la partecipazione a progetti, concorsi e a competizioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Presentazione della Diagnosi funzionale e dell'Accertamento di disabilità; assegnazione delle ore di sostegno; osservazione dell'alunno; proposta di programmazione semplificata o differenziata; condivisione del PEI nel consiglio di classe, con la famiglia e con i soggetti esterni; verifica intermedia e finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, Famiglia, Strutture sanitarie, Educatori

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione in base a obiettivi minimi o contenuti differenziati, dipende dal tipo di programmazione; tiene conto dell'impegno, dei progressi rispetto alla situazione di partenza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'ingresso contatto con scuola secondaria di primo grado e insegnanti curricolari e di sostegno dell'ordine di scuola precedenti (azioni di raccordo); tramite i percorsi di PCTO si fanno progetti mirati all'orientamento formativo e all'inserimento lavorativo.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, si è resa necessaria l'adozione di una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, La Didattica Digitale Integrata, che permette di svolgere "a distanza" le attività didattiche assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Il documento "Piano per la DDI ITES Caio Plinio secondo", disponibile in allegato, esplicita e approfondisce i seguenti punti:

- Il quadro normativo di riferimento
- Il Piano di didattica digitale integrata ai sensi del DPCM 25 ottobre:
 - orario delle lezioni DDI/Didattica complementare integrata - orario delle lezioni in DaD/Sospensione didattica in presenza
 - obiettivi, strumenti, metodologie, valutazione - privacy e sicurezza



Con la conclusione dell'emergenza pandemica l'Istituto ha ritenuto di mantenere la possibilità di riunioni, lezioni, colloqui anche a distanza attraverso le piattaforme di comunicazione di istituto, adottando netiquette e regolamenti con gli opportuni adattamenti. Le linee generali sono state, tuttavia mantenute.

Le lezioni in presenza sono integrate dall'utilizzo di google workspace , microsoft office 365 e dall'utilizzo di BYOD.

Allegati:

Piano per la DDI Istituto tecnico economico Caio Plinio secondo Como.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore DS; Responsabile Via Rezia; Responsabile sede serale-referente CIA; Responsabile sostituzioni; Organizzazione orario, organico autonomia, formazione classi terze, plico tel. cdc e scrutini; Manutenzione sito web, ufficio tecnico, responsabile laboratori, R.E. e PNSD; Trasparenza amministrativa/sicurezza studenti e privacy; Responsabile qualità/RAV; responsabili d'Istituto PCTO; responsabile PAI; Responsabile DSA; Responsabile inclusione alunni con background migratorio e NAI;	21 comprensivi delle FS , REFERENTI CTS -PCTO di cui solo alcuni con parziale distacco, compreso il docente primo collaboratore
---	--	---



	Responsabile orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; Coordinatori gruppo di indirizzo e coordinatori di classe; funzioni strumentali al PTOF; Gruppo riorganizz@zione (organizzazione attività scolastiche in sicurezza)	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	* oltre alle attività specifiche, si opera anche per attivare più classi nei corsi serali, coprendo l'orario di cattedra e la sostituzione dei docenti assenti	la distribuzione delle ore di cattedra avviene normalmente su più docenti del dipartimento in modo da non creare delega al recupero e supplenza ecc. solo ad alcuni docenti, ma distribuendo dove possibile in modo equo gli impegni
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN	Sportelli di studio assistito, interventi su classi del triennio del turismo rispetto all'arte nel territorio, progettazione degli spazi, supplenza, intervento nel gruppo	1



Di ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Riorganizza@zione in supporto alle RSPP e al medico competente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE	Una cattedra distribuita su più insegnanti Staff; recupero; attività interculturali; insegnamento studenti stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Una cattedra distribuita su più insegnanti Supplenze, sportelli di recupero e potenziamento, riorientamento e motivazione, certificazioni linguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento e recupero• Potenziamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione	
A045 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	Due cattedre distribuite su più insegnanti Sportelli recupero e potenziamento, attività a classi aperte, supplenze, laboratori, istruzione domiciliare	2 (alcune ore bruciate per coprire le classi)
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Una cattedra distribuite su più insegnanti Sportelli recupero e potenziamento, attività a classi aperte, supplenze, laboratori, istruzione domiciliare	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	Due cattedre distribuite su più insegnanti Staff, organizzazione supporto rspp delle attività per sicurezza informatica (supporto giuridico normativo, applicazione normativa privacy e amministrazione trasparente), CLIL, studio assistito, classi aperte, sportelli di recupero, Biblioteca Viva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A066 -	Una cattedra distribuita su più	1



TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>insegnanti Supplenze, sportello recupero e potenziamento, classi aperte</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	<p>Una cattedra distribuita su più insegnanti Staff, supplenze, sportelli di recupero e potenziamento, certificazioni linguistiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento e recupero• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1 "bruciata" per coprire le classi
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E	<p>Una cattedra distribuita su più insegnanti</p> <p>Formazione, supporto tecnico, staff</p>	1



TECNOLOGIE INFORMATICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione e supporto docenza	
------------------------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	vedi PAA-ATA 2022-2023
Ufficio protocollo	vedi PAA-ATA 2022-2023
Ufficio acquisti	vedi PAA-ATA 2022-2023
Ufficio per la didattica	vedi PAA-ATA 2022-2023
Ufficio per il personale A.T.D.	vedi PAA-ATA 2022-2023

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	•Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	aderente alla Rete

FONDAZIONE ITS IATH INTERNATIONAL ACADEMY OF TOURISM AND HOSPITALITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative• 50% DEL MONTE ORE IN AZIENDA E OLTRE IL 60% DEI DOCENTI PROVIENE DALLE AZIENDE TURISTICHE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	ISTITUTO TECNICO DI RIFERIMENTO E SOCIO FONDATORE

Approfondimento:

Siamo Istituto tecnico di riferimento dell'ITS

Siamo socio fondatore e partecipiamo al comitato di gestione e partner del Polo tecnico professionale

In partnership con: Accor Italia, Albergo Terminus, Grand Hotel Tremezzo, Hotel Villa d'Este, Hotel Barchetta Excelsior, Hotel Palace, Hotel Villa Flori, NH Italia, Posta Design Hotel, Sheraton Lake Como Hotel, Starwood Italia, Villa La Massa



RETE REGIONALE EX ASL PCTO IFS (in questo momento non attiva)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• Utilizzo della piattaforma
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



RETE REGIONALE PER LA LEGALITÀ - ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricercaEnti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



COMAKINGLAB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• creazione della rete e realizzazione del laboratorio territoriale con formalizzazione di ATTI e Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo e membro Comitato di Indirizzo e Coordinamento



RETE "NON UNO DI MENO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali• Interventi di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività di contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso una partnership che prosegue con la Fondazione comasca, insieme ad un altro Istituto superiore della provincia.

CONVENZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner

approfondimento: Piccola manutenzione e acquisto materiale

CONVENZIONI CON LE AZIENDE NEL QUADRO DEI PERCORSI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative• Convenzione individuale del percorso di alternanza in azienda
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	La scuola struttura la convenzione e regola la comunicazione tra azienda, studente, tutor scolastico e tutor aziendale

CONVENZIONI OCCASIONALI IN VISTA DELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI TIPO SPORTIVO, CULTURALE ETC.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Capofila rete di scopo

CONVENZIONE DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ CON CONSULTORIO LA FAMIGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Istituto scolastico partner rete di scopo
--	---

RETE CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	istituto tecnico di riferimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Si prevedono corsi interni ed esterni alla scuola attinenti alle competenze chiave europee, alle esigenze dell'Istituto e agli interessi dei singoli docenti: Scuola in sicurezza; Competenza digitale; Inclusione-disabilità; Insegnamento e Valutazione come processo; Intelligenza emotiva; Debate; PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto con scelta libera di adesione



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione delle procedure in modalità digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola, da Enti o da scuola polo formazione

ORGANIZZAZIONE DI UNA SEGRETERIA DIGITALE DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli , le procedure in segreteria digitale e passweb
Destinatari	DSGA e Personale AA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o da enti riconosciuti

FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione di base sugli aspetti sanitari e igienico-sanitari; conoscenze relative alla pulizia degli ambienti
Destinatari	DSGA, collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto tecnico nella gestione della didattica
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore DS; Responsabile Via Rezia; Responsabile sede serale- referente CPIA; Responsabile sostituzioni; Organizzazione orario, organico autonomia, formazione classi terze, plico tel. cdc e scrutini; Manutenzione sito web, ufficio tecnico, responsabile laboratori, R.E. e PNSD; Trasparenza amministrativa/sicurezza studenti e privacy; Responsabile qualità/RAV; responsabili d'Istituto PCTO; responsabile PAI; Responsabile DSA; Responsabile inclusione alunni stranieri; Responsabile orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; Coordinatori gruppo di indirizzo e coordinatori di classe; Gruppo riorganizz@zione (organizzazione attività scolastiche in sicurezza) CTS- PCTO	21
--------------------------------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<p>Una cattedra. Assegnazione su due classi del turismo , per migliorare la didattica attiva visti i numeri. Sportelli di studio assistito , interventi su classi del triennio del turismo rispetto all'arte nel territorio, progettazione degli spazi, supplenza, intervento nel gruppo Riorganizza@zione in supporto alle RSPP e al medico competente e in supporto alle azioni del PNRR</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Una cattedra distribuita su più insegnanti Staff; recupero; attività interculturali; insegnamento studenti stranieri E' STATA MODIFICATA DALL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE IN A012</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Una cattedra distribuita su più insegnanti</p> <p>Supplenze, sportelli di recupero e potenziamento, riorientamento e motivazione, certificazioni linguistiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Due cattedre distribuite su più insegnanti
Sportelli recupero e potenziamento, attività a
classi aperte, supplenze, laboratori, istruzione
domiciliare. Alcune ore "bruciate" per consentire
sdoppio - articolazione sul serale.

Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento
- sia su classe sia su potenziamento/
copertura organico classi comuni - per
articolate/ sostegno studenti disabili e/o in
difficoltà corso serale

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Due cattedre distribuite su più insegnanti Staff,
organizzazione supporto rspp delle attività per
sicurezza informatica (supporto giuridico
normativo, applicazione normativa privacy e
amministrazione trasparente), CLIL, studio
assistito, classi aperte, sportelli di recupero,
Biblioteca

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Una cattedra distribuita su più insegnanti
Supplenze, sportello recupero e potenziamento,
classi aperte supporto alle azioni del PNRR (sia
per le rilevazioni dell'azione relativa alla
dispersione scolastica, sia delle azioni sugli
ambienti e laboratori.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- rilevazioni

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Una cattedra distribuita su più insegnanti Staff,
supplenze, sportelli di recupero e
potenziamento, certificazioni linguistiche, ma
quest'anno "bruciata" interamente per
copertura classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Una cattedra distribuita su più insegnanti
Formazione, supporto tecnico- organizzativo
della didattica, staff

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	vedi PAA-ATA 2022-23
---	----------------------

Ufficio protocollo	vedi PAA-ATA 2022-23
--------------------	----------------------

Ufficio acquisti	vedi PAA-ATA 2022-23
------------------	----------------------

Ufficio per la didattica	vedi PAA-ATA 2022-23
--------------------------	----------------------

Ufficio per il personale A.T.D.	vedi PAA-ATA 2022-23
---------------------------------	----------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fondazione ITS IATH International Academy of Tourism and Hospitality

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- 50% DEL MONTE ORE IN AZIENDA E OLTRE IL 60% DEI DOCENTI PROVIENE DALLA AZIENDE TURISTICHE



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ISTITUTO TECNICO DI RIFERIMENTO E SOCIO FONDATORE
ALL'INTERNO DELLA FONDAZIONE PARTECIPATA

Approfondimento:

Siamo Istituto tecnico di riferimento dell'ITS

Siamo socio fondatore e istituto di riferimento e partecipiamo al comitato di gestione e partner del Polo tecnico professionale

In partnership con: Accor Italia, Albergo Terminus, Grand Hotel Tremezzo, Hotel Villa d'Este, Hotel Barchetta Excelsior, Hotel Palace, Hotel Villa Flori, NH Italia, Posta Design Hotel, Sheraton Lake Como Hotel, Starwood Italia, Villa La Massa e altri.

**Denominazione della rete: Rete regionale per la Legalità -
organizzazione provinciale**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comakinglab laboratorio per l'occupabilità.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "NON UNO DI MENO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso una partnership che prosegue con la Fondazione comasca e CON I BAMBINI, insieme ad un altro Istituto secondario di secondo grado della provincia.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Aministrazione Provinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Piccola manutenzione e acquisto materiale e altri aspetti che di volta in volta si rendessero necessari (nel rispetto delle normative vigenti e delle diverse competenze)

Denominazione della rete: Convenzioni con le aziende nel quadro dei percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Convenzione individuale del percorso di alternanza in azienda

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

La scuola struttura la convenzione e regola la comunicazione tra azienda, studente, tutor scolastico e tutor aziendale

Denominazione della rete: Convenzioni occasionali in vista della realizzazione di attività di tipo sportivo, culturale etc.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione di educazione all'affettività con Consultorio La Famiglia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Rete CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete del Polo tecnico professionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

istituto tecnico di riferimento

Denominazione della rete: formazione personale ambito



12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di rete

Denominazione della rete: **RETE PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: rete CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione docenti

Si prevedono corsi interni ed esterni alla scuola attinenti alle competenze chiave europee, alle esigenze dell'Istituto e agli interessi dei singoli docenti: Scuola in sicurezza; Competenza digitale e PRIVACY; Inclusione-disabilità; Insegnamento e Valutazione come processo; Intelligenza emotiva; Debate; PCTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto sia pure con adesioni diversificate per livelli e tipologia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione Organizzazione delle procedure in modalità digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Organizzazione di una segreteria digitale di supporto alla gestione della dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione emergenza COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione Formazione di base sugli aspetti sanitari e igienico-sanitari; conoscenze relative alla pulizia degli ambienti

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione tecnica

Descrizione dell'attività di formazione Supporto tecnico nella gestione della didattica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Conservare, proteggere e custodire nel tempo i documenti e gli archivi di documenti e dati informatici.



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulle pratiche pensionistiche ecc. gestite con Passweb

Descrizione dell'attività di formazione acquisizione di competenze operative

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

privacy

Descrizione dell'attività di formazione formazione rispetto alla funzione nel sistema

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DEMATERIALIZZAZIONE, PRIVACY E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI- DSGA

Descrizione dell'attività di formazione formazione rispetto alla funzione nel sistema

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Organizzazione di una segreteria digitale di supporto alla gestione della dematerializzazione 2

Descrizione dell'attività di formazione acquisizione di competenze operative

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scelti tra i fornitori delle piattaforme dei gestionali adottati dalla scuola